



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO N. 7

Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

(Assunto il 10/11/2015 prot. n. 2090)

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N. 12681 del 13/11/2015

Oggetto: Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC) Revisioni ed integrazioni -
Linee guida; Avvisi pubblici: Fondo per l'occupazione; Fondo microcredito FSE; Fondo Approdo.

II DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 94 del 7/3/2014 è stata approvata la rimodulazione del Fondo di Garanzia per le Operazioni di Microcredito e del Fondo di garanzia per l'occupazione in Fondi di Finanziamento Diretto da parte del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A.;
- con D.G.R. n. 359 del 15/09/2014 sono state apportate rettifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 94 del 7/3/2014;
- in data 6.11.2014, il Dipartimento "Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato" e Fincalabra S.p.A. hanno sottoscritto l'Accordo di Finanziamento per la costituzione del Fondo unico per l'occupazione e la Crescita (FUOC) - Rep.1498 del 7.11.2014;
- in data 12.01.2015, è stata sottoscritta, tra il Dipartimento Lavoro Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato" e Fincalabra S.p.A., la lettera dei costi relativa all'accordo di finanziamento;
- con D.D.G. n. 1877 del 10/03/2015 sono stati approvati le Linee Guida per l'attuazione del FUOC e i seguenti Avvisi:
 - Avviso Pubblico relativo all'operazione "Fondo Microcredito FSE";
 - Avviso Pubblico relativo all'operazione Fondo per L'Occupazione";
 - Avviso Pubblico relativo all'operazione "Fondo per le Attività Professionali promosse da donne - Approdo;
- con D.D.G. n. 2960 del 2.04.2015 e D.D.G. n.4582 del 15.05.2015 si è proceduto a rettificare il D.D.G. n. 1877 del 10.03.15 che approva le Linee Guida per l'attuazione del FUOC e i relativi Avvisi;

CONSIDERATO CHE in fase di attuazione degli Avvisi suddetti è emersa la necessità di procedere ad alcune rettifiche e integrazioni, così come indicate nell'allegato 1);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE il paragrafo 3.6 - Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale - degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013), con Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la Decisione C(2013)1573, prevede espressamente che:

- *In conformità all'articolo 78, paragrafo 6, del regolamento generale, le spese ammissibili al momento della chiusura corrispondono alla somma dei seguenti elementi:*
 1. ogni pagamento versato da fondi per lo sviluppo urbano per investimenti in partenariati pubblico-privato o altri progetti inclusi in un piano integrato per lo sviluppo urbano;
 2. ogni pagamento per investimenti in imprese versato da strumenti di ingegneria finanziaria per le imprese;
 3. ogni garanzia fornita, compresi gli importi impegnati come garanzie da fondi di garanzia;
 4. ogni prestito o garanzia per investimenti rimborsabili provenienti da fondi o altri programmi di incentivazione che forniscono prestiti, garanzie per investimenti rimborsabili o strumenti equivalenti, per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici, compresi gli alloggi esistenti;
 5. i costi o le spese di gestione ammissibili.

Poiché la domanda finale di pagamento deve essere presentata entro il 31 marzo 2017, e nessuna spesa supplementare può essere dichiarata dopo tale data, la chiusura ai fini

dell'articolo 78, paragrafo 6, deve essere intesa come termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento. Affinché le autorità di audit abbiano tempo a sufficienza per occuparsi della dichiarazione di chiusura, la domanda di pagamento del saldo finale e la dichiarazione finale di spesa dovrebbero essere presentate all'autorità di audit con congruo anticipo (si raccomanda di fornire tali documenti alle autorità di audit almeno tre mesi prima della scadenza del 31 marzo 2017).

Perché la spesa sia considerata ammissibile al momento della chiusura, le autorità nazionali devono avere la garanzia che il contributo versato al destinatario finale sia utilizzato ai fini previsti. Non è tuttavia necessario che il destinatario finale abbia completato l'attuazione dell'attività di investimento sostenuta dallo strumento di ingegneria finanziaria entro la data della presentazione dei documenti di chiusura.

VALUTATO DI

- posticipare al 31.10.2016 la data ultima per le erogazioni dal Fondo FUOC ai destinatari finali, ai sensi della disposizione comunitaria sopra riportata e di consentire, altresì, il completo assorbimento delle risorse conferite al Fondo a valere sul POR Calabria FSE 2007/2013 e la corretta esecuzione dello stesso;
- estendere al 31.12.2016 il termine per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, fatte salve eventuali proroghe espressamente autorizzate dalla Regione;
- demandare a Fincalabra gli adempimenti derivanti dalla suddetta estensione temporale nei confronti dei destinatari già ammessi a finanziamento alla data di adozione del presente decreto;

DATO ATTO CHE per rendere agevole la consultazione degli Avvisi, si è ritenuto di redigere versioni coordinate dei medesimi, contenenti tutte le revisioni e integrazioni apportate con i decreti citati in premessa oltre a quelle approvate con il presente decreto;

CHE, alla luce delle rettifiche apportate con D.D.G. n. 2960 del 02.04.2015 e n.4582 del 15.05.2015 al D.D.G. n. 1877 del 10.03.15 che approva le Linee Guida per l'attuazione del FUOC e relativi Avvisi, nonché delle modifiche/integrazioni agli Avvisi contenute nel presente decreto, si rende necessario approvare anche il testo coordinato delle Linee Guida per gli Avvisi relativi alle operazioni in cui si articola il FUOC, che recepisce formalmente le previsioni integrative e modificative apportate agli Avvisi medesimi;

RITENUTO, pertanto, di approvare le versioni coordinate, così come allegate al presente decreto, dei seguenti documenti:

- Linee Guida per gli Avvisi relativi alle operazioni in cui si articola il FUOC;
- Avviso pubblico per il finanziamento a favore delle imprese che intendano creare nuova occupazione stabile (Fondo per l'occupazione);
- Avviso per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento (Fondo microcredito FSE);
- Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi (Fondo per le attività professionali promosse da donne – Approdo);

DATO ATTO che dall'approvazione dei documenti suddetti non derivano oneri aggiuntivi rispetto a quanto già riconosciuto a Fincalabra Spa con la sottoscrizione, in data 12.01.2015, della Lettera dei costi;

VISTI



- Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999; (G.U.C.E. L210/12 del 31/7/2006);
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (G.U.C.E. L. 210/25 del 31/7/2006) e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n.539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE);
- il Regolamento n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. L. 371/1 del 27/12/2006) e successiva modifica con Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato Comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (CE) n. 85/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13.07.07;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 6711 del 17/12/2007 che adotta il programma Operativo regionale FSE 2007/2013 e s.i.m.;
- la Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per



Handwritten signature

beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

VISTI ALTRESI'

- la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996, recante "norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ed in particolare l'art. n.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. del 5 febbraio 2015, n.19 avente ad oggetto "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la D.G.R. del 21 maggio 2015 n. 138 avente ad oggetto "Approvazione Organigramma provvisorio del Dipartimento 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- la D.G.R. dell' 11 febbraio 2015, n. 24, con la quale il Dott. Antonio Nicola De Marco è stato designato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n.7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- il D.D.G. n. 11093 del 15.10.15 recante "DGR n. 19 del 5 febbraio 2015 e 138 del 21.05.2015 . Approvazione Declaratorie Settori e Servizi del Dipartimento n. 7 " Sviluppo Economico, lavoro, Formazione e Politiche Sociali" – Approvazione degli Obiettivi Individuali dei Dirigenti di Settore/Servizio";

VISTA la L.R. n.8/2002 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25 nonché gli artt. 43, 44 e 45 della L.R. n.8/2002 e s.m.i.;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. n.34/2002 e della L.R. n.1/2006



DECRETA

le motivazioni di cui in premessa, che sono da intendersi integralmente richiamate e trascritte:





- di approvare l'allegato 1) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente la descrizione delle modifiche e integrazioni ai seguenti Avvisi:
 - Avviso pubblico per il finanziamento a favore delle imprese che intendano creare nuova occupazione stabile (Fondo per l'occupazione);
 - Avviso per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento (Fondo microcredito FSE);
 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi (Fondo per le attività professionali promosse da donne – Approdo);
- di approvare le versioni coordinate con le rettifiche contenute nei D.D.G. n. 2960 del 02.04.2015 e n.4582, nonché con le modifiche/integrazioni di cui al presente decreto dei seguenti documenti, allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:
 - Linee Guida per gli Avvisi relativi alle operazioni in cui si articola il FUOC;
 - Avviso pubblico per il finanziamento a favore delle imprese che intendano creare nuova occupazione stabile (Fondo per l'occupazione);
 - Avviso per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento (Fondo microcredito FSE);
 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi (Fondo per le attività professionali promosse da donne – Approdo);
- di fissare al 31.10.2016 la data ultima per le erogazioni dal Fondo FUOC ai destinatari finali, ai sensi della disposizione comunitaria sopra riportata, al fine di consentire, altresì, il completo assorbimento delle risorse conferite al Fondo stesso a valere sul POR Calabria FSE 2007/2013;

- di estendere al 31.12.2016 il termine per la conclusione delle attività di investimento dei destinatari finali, fatte salve eventuali proroghe espressamente autorizzate dalla Regione;
- di demandare a Fincalabra gli adempimenti derivanti dalla suddetta estensione temporale nei confronti dei destinatari già ammessi a finanziamento alla data di adozione del presente decreto;
- di dare atto che le modifiche/integrazioni contenute nei documenti che si approvano con il presente decreto non comportano oneri aggiuntivi rispetto a quanto già riconosciuto a Fincalabra Spa con la sottoscrizione, in data 12.01.2015, della Lettera dei costi;
- di notificare il presente decreto a Fincalabra S.p.A. per i successivi adempimenti di competenza, in particolare per le comunicazioni a tutti i destinatari finali delle modifiche intervenute sui termini;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. n.11/2011 e sul sito internet istituzionale, a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Dot. Antonio Nicola De Marco



			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.


Fondo Sociale Europeo





REGIONE CALABRIA

**DIPARTIMENTO 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,
 FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI**

FONDO UNICO PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA (FUOC)

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE

(Art. 9 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 07/11/2014)

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Art. 1 - Oggetto e finalità

Le presenti linee guida sono redatte in attuazione dell'art. 9 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Calabria, Dipartimento 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali e FINCALABRA S.p.A., società in house della Regione Calabria e soggetto gestore del Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (di seguito FUOC).

Il FUOC nasce dalla rivisitazione dei due strumenti messi in campo dalla Regione Calabria a valere sul Fondo Sociale Europeo per supportare i soggetti svantaggiati residenti nella Regione e stimolare la creazione di nuova occupazione stabile:

1) Fondo di garanzia per le Operazioni di Microcredito

2) Fondo di Garanzia per l'Occupazione

IL FUOC è altresì costituito dal:

3) Fondo per le Attività Professionali promosse da Donne (Fondo Approdo), istituito per concedere aiuti a favore di donne che esercitano attività professionali.

La natura di fondi di garanzia dei primi due interventi nacque dalla considerazione che occorresse stimolare il sistema bancario ad impegnarsi direttamente nella valutazione e successivo finanziamento delle iniziative proposte grazie al supporto di una elevata garanzia pubblica (80%).

In realtà, pur in presenza di tali rilevanti tutele finanziarie e contestualmente di rilevanti contributi in conto interesse, le banche operanti in Calabria hanno manifestato difficoltà e reticenze ad accogliere i soggetti potenzialmente beneficiari dell'agevolazione.





A questo proposito, la Regione Calabria ha avviato la rimodulazione dei due fondi, attraverso un deciso cambio di strategia:

- a) Trasformazione dei residui dei Fondi di Garanzia in Fondi di Finanziamento diretto;
- b) Unione dei due Fondi in un Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC);
- c) Gestione del Fondo ed erogazione diretta dei finanziamenti da parte del Soggetto Gestore Fincalabra, finanziaria regionale iscritta al TUB ex art. 106;

I vantaggi derivanti da tale rimodulazione derivano innanzitutto dalla creazione di un Fondo Unico di finanziamento diretto, nella prospettiva di ridurre il *credit crunch* regionale ed in grado di trasferire le risorse dove maggiore è la richiesta, evitando di ingessare gli interventi per tipologie di interventi; inoltre la Finanziaria Regionale opererà per garantire la disponibilità di fondi a favore della più ampia platea di beneficiari.

Con le presenti direttive, si disciplina il funzionamento del FUOC attraverso il quale la Regione Calabria intende perseguire la sua azione a sostegno delle capacità imprenditoriali del territorio regionale e in particolare:

1. agevolare l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati;
2. favorire l'accesso al credito da parte delle microimprese non bancabili;

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

3. favorire l'assunzione di nuova occupazione stabile.

La gestione del Fondo è di competenza di Fincalabra Spa, in conformità a quanto previsto nell'accordo di finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabra spa, REP n. 1498, del 07/11/2014.

Art. 2 – Articolazione del FUOC

1. Il FUOC ingloba le risorse del Fondo di garanzia Microcredito (FGM), del Fondo di garanzia Occupazione (FGO) e del Fondo Approdo.

Per garantire un'azione mirata ed efficace il FUOC è articolato in tre distinte operazioni, implementate parallelamente, che riprendono alcune caratteristiche dei precedenti Fondi ma che mirano ad ampliare il panorama delle opportunità e dei beneficiari, in una logica di snellezza ed efficacia delle procedure di *governance*.

2. Le tipologie/operazioni in cui si articola il FUOC sono le seguenti:

A) l'operazione "**Microcredito d'impresa**" orientata a sostenere l'imprenditorialità, l'autoimpiego, l'inclusione degli *immigrati* e dei *soggetti svantaggiati* nel mercato del lavoro, nonché favorire i finanziamenti delle *microimprese non bancabili*, con la concessione di prestiti/mutui a tasso di interesse nullo, per importi compresi tra 5.000 e 25.000 euro erogati per un periodo massimo di 5 anni con restituzione senza garanzie (mutuo chirografario);

B) l'operazione "**Fondo per l'occupazione**" finalizzata a garantire, ai sensi del regime "*de minimis*" di cui al Regolamento UE n. 1407/13, il riconoscimento dei costi salariali sostenuti dalle imprese per le *nuove assunzioni stabili* da queste effettuate, fino ad un massimo di 200.000 euro ad impresa. In misura residuale ed entro i limiti dello stanziamento previsto, per i soli casi in cui non risulti applicabile il suddetto regime "*de minimis*", si applicherà, come meglio esplicitato nel prosieguo, il combinato disposto dagli artt. 4 e art. 32 del Regolamento UE 651/14, (salvo il caso di assunzione di lavoratori disabili, in relazione ai quali si applicano le condizioni di cui all'art. 33 del medesimo Regolamento);

C) l'operazione "**Fondo Approdo**" finalizzata a concedere prestiti a *giovani donne professioniste* a tassi di interesse nulli senza garanzie per importi compresi tra 5.000 e 25.000 euro.

A) OPERAZIONE "MICROCREDITO D'IMPRESA"





Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. In linea con l'art. 1 del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2014 n. 176, i soggetti ammissibili all'operazione "**Microcredito d'impresa**" sono:

A) Le persone fisiche residenti in Calabria, che intendano avviare una microimpresa (*start up*), anche sotto forma di lavoro autonomo, non costituita al momento della presentazione della domanda e partecipata da soggetti non bancabili. Ai fini della presente operazione, sono da considerarsi non bancabili le persone fisiche che rientrano in una delle seguenti categorie:

I. Lavoratore "*svantaggiato*" ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento UE n.651/2014, ossia chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) avere superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- II. Lavoratore "molto svantaggiato", ai sensi dell'art. 2, comma 99 Regolamento UE n. 651/2014, ossia il lavoratore:
- a) privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - b) privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
- III. Lavoratore "disabile", ossia chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi della L. 68/1999, caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.
- IV. Cittadini immigrati, nomadi e/o appartenenti a minoranze etniche.
- V. Donne vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica e/o di costrizione economica, vittime della tratta;
- VI. Persone sottoposte ad esecuzione penale, detenuti/e ed ex detenuti/e, persone soggette a misura penale esterna o in semilibertà.
- VII. Soggetti affetti da dipendenze.

2. In nessun caso, saranno considerati soggetti svantaggiati:

- i titolari di partita IVA ed i titolari di ditte individuali ed amministratori di imprese anche se inattive

B) In linea con l'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2014 n. 176, per favorire il finanziamento delle microimprese "non bancabili", sono ammissibili a finanziamento iniziative di sviluppo imprenditoriale realizzate in una sede operativa in Calabria da parte di lavoratori autonomi o microimprese organizzate in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa, per come definite ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I del Reg. CE 651/2014¹, aventi il seguente requisito:

- lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da non più di cinque anni;





Il requisito della *non bancabilità* è rispettato nel caso in cui i soggetti soddisfino contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- Non dispongono di liquidità per un importo superiore a € 50.000,00;

- Non dispongono di immobilizzazioni materiali per un valore superiore a € 200.000,00;

- Non generano un fatturato superiore a € 120.000,00 (ovvero non presentano una media mensile di fatturato superiore ad € 10.000,00);

¹ "Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR".

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- Non hanno beneficiato di altri finanziamenti esterni o mutui negli ultimi dodici mesi dalla presentazione della domanda per un importo complessivo superiore a € 30.000,00.

Art. 4 – Casi di esclusione

1. I casi di esclusione delle domande di accesso al Fondo verranno dettagliati negli Avvisi pubblicati. Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, sono comunque escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carbonifera cui al Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
 - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

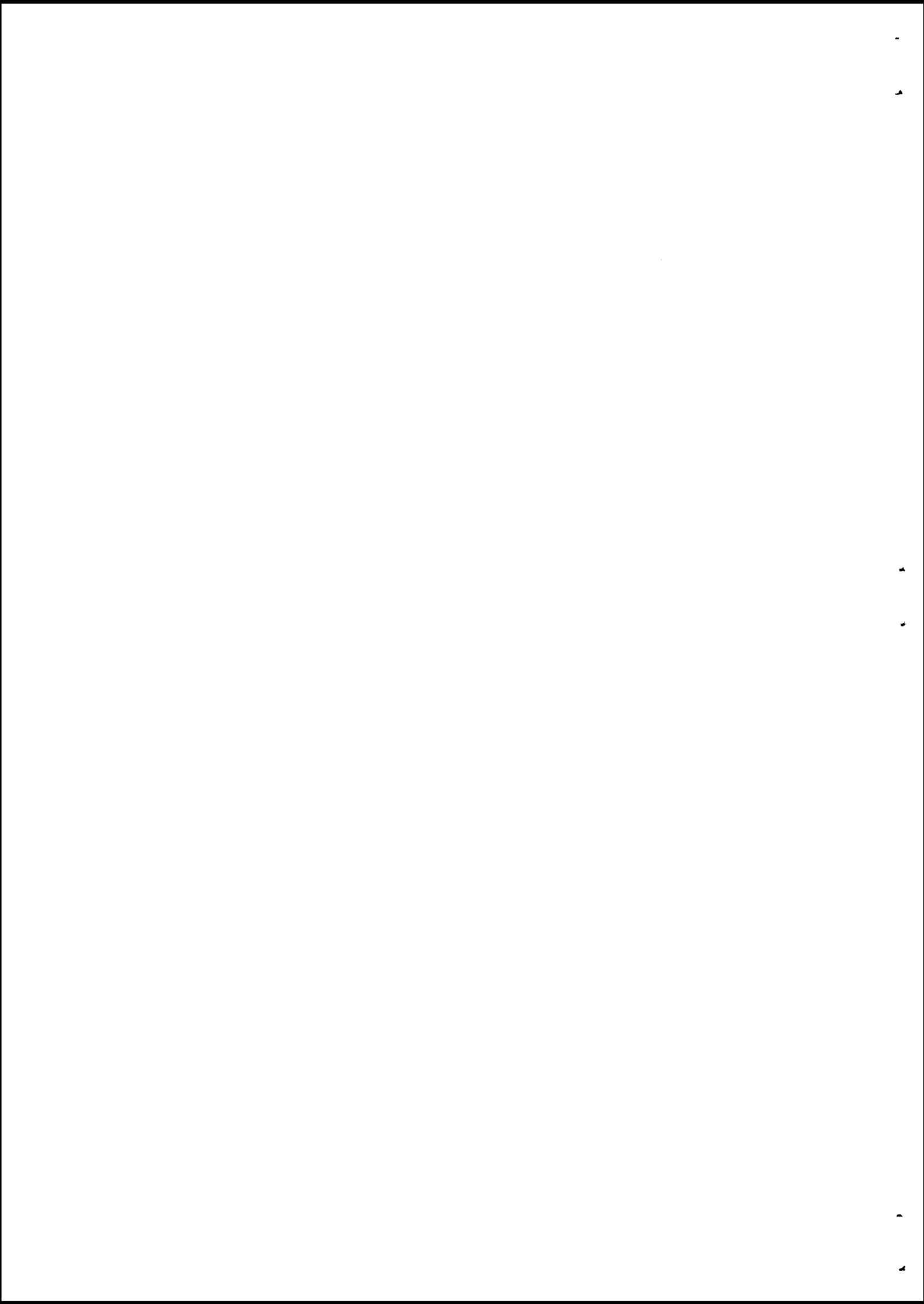
Sono altresì escluse:

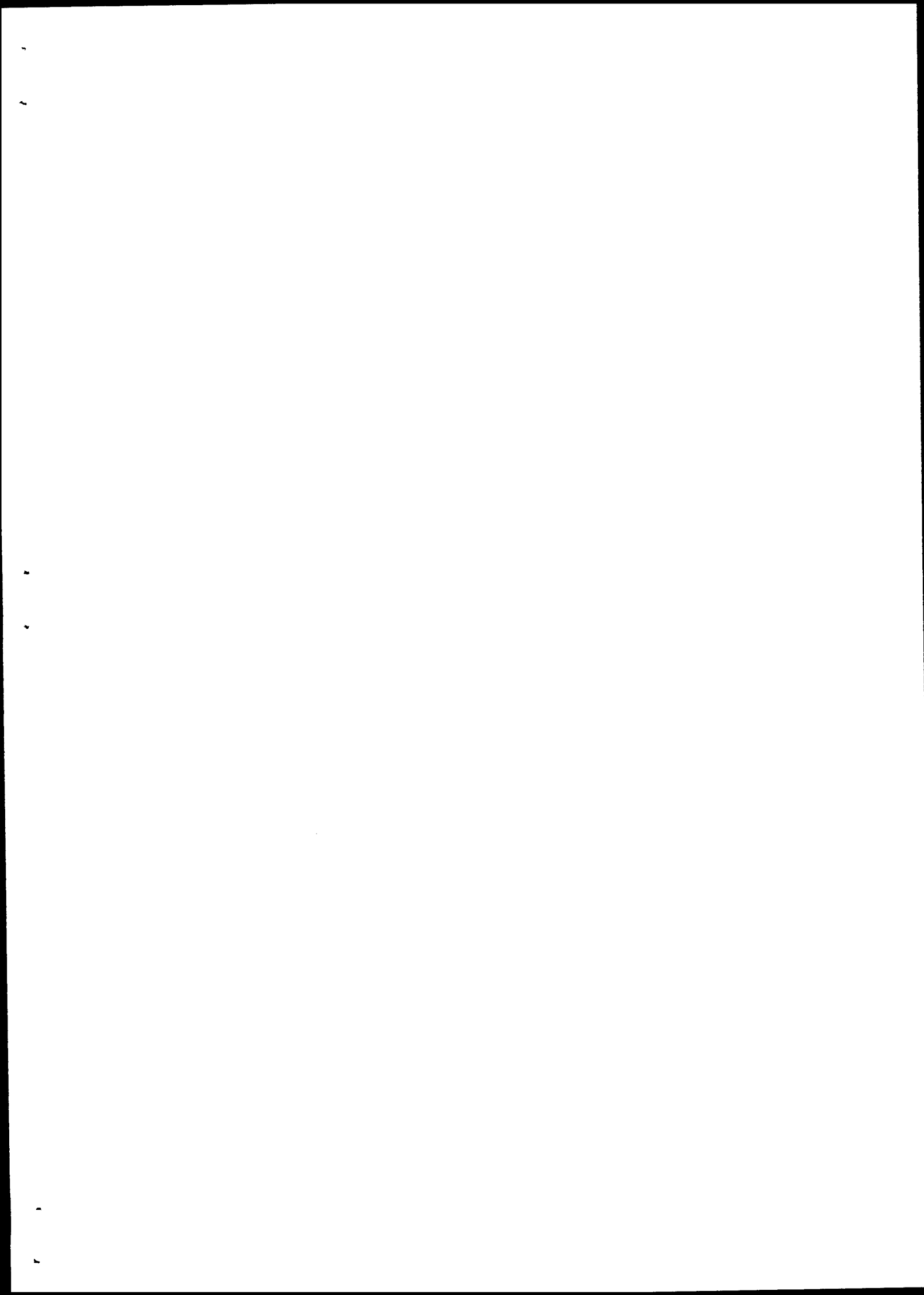
- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività riguardanti il commercio al dettaglio di articoli per adulti - sexy shop (ATECO 2007, codice 47.78.94)
- le attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007, Sezione S divisione 94
- aiuti a attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione; subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);
- i soggetti che abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00. Sono altresì esclusi dall'accesso ai finanziamenti del Fondo coloro che abbiano già usufruito di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE e non lo abbiano ancora estinto. L'esclusione opera anche nel caso in cui il medesimo proponente abbia avuto accesso al Fondo Microcredito FSE in diversa veste di beneficiario (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa, ecc.).





Art. 5 – Spese ammissibili

1. In linea con l'art. 2 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176, la concessione del finanziamento è finalizzata a:

- a) all'acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta, compreso il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative.
- b) alla retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori;





			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

c) al pagamento di corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti; i finanziamenti concessi alle società di persone e alle società cooperative possono essere destinati anche a consentire la partecipazione a corsi di formazione da parte dei soci;

d) al pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria volti ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone fisiche beneficiarie del finanziamento.

2. Le spese per opere murarie e assimilate, finalizzate all'adeguamento e alla messa a norma dell'unità produttiva, sono ammissibili fino alla concorrenza del 40% delle spese previste.

Le spese di start-up ovvero spese di funzionamento e di gestione legate all'avvio delle attività quali, a titolo esemplificativo, canoni di locazione immobile, spese di utenze varie (energia, acqua, riscaldamento, spese per servizi - escluse le consulenze aventi carattere continuativo - spese per acquisti di materie prime e merci) sono ammissibili fino alla concorrenza di € 5.000,00 delle spese previste.

L'acquisto di autovetture/ automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo e non promiscuo dell'unità produttiva oggetto dell'agevolazione.

Le spese per risorse umane inerenti oneri e retribuzioni sono ammissibili solo qualora sulla risorsa umana assunta non siano già stati concessi sgravi contributivi o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano sovrapposizioni di finanziamento della medesima unità lavorativa.

3. Sono escluse dal finanziamento:

- le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.
- le spese per leasing;
- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile, rimborsabile o compensabile in qualunque modo;
- le spese per acquisto immobili;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- le imposte, le tasse, le spese amministrative;
- gli ammortamenti.

4. Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda. Il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, è fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga espressamente autorizzati dalla rEgione..

Art. 6 - Caratteristiche del finanziamento





1. I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituenti all'atto della presentazione della domanda).

Estinzione anticipata: E' possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento,

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente.

Garanzie: al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative a responsabilità limitata alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido) dei soci. 2. Considerata la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" (n. 1407/2013). Ai sensi di tale Regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

Art. 7 – Presentazione della domanda

1. Le domande di accesso potranno essere presentate secondo i criteri indicati nell'avviso pubblicato sui siti della Regione Calabria e sul sito di Fincalabra SpA.

2. I soggetti interessati presentano la domanda, a pena esclusione, tramite la modulistica, "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati, la quale verrà resa disponibile sul sito internet di Fincalabra S.p.A (www.fincalabra.it).





3. La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti come al presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata negli Avvisi, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, al seguente indirizzo:
Fincalabra Spa – Via Pugliese 30 – 88100 Catanzaro².

4. La domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo. Nello specifico la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di finanziamento è la seguente:

Per l'impresa esistente:

- Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- Copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- Copia del certificato di vigenza in corso di validità o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità;
- Atto costitutivo e statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
- Dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi;
- Modello ISEE dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci);

² Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- Dichiarazione dei redditi dell'impresa beneficiaria degli ultimi due anni o di quella altrimenti disponibile se costituita da meno di due anni; in caso di indisponibilità, si richiede la situazione economica e patrimoniale asseverata da un soggetto abilitato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio "impresa esistente";
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su eventuali agevolazioni concesse in regime "de minimis";
- Copia del titolo di disponibilità dell'immobile aziendale;
- Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- Modulo Antiriciclaggio.

Per l'impresa non esistente:

- Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- Dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi, modello ISEE
- Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- Modulo Antiriciclaggio.

E ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

5. Per quanto attiene i soggetti extracomunitari sarà necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Dlgs. 286/98 smi, ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007.

6. La "Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" va obbligatoriamente compilata e presentata quando in uno degli ultimi due anni o in entrambi non è stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.





La mancata presentazione del Modello ISEE non comporta l'esclusione della domanda di finanziamento, ma la mancata attribuzione del relativo punteggio.

7. Fincalabra SPA potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

Art. 8 – Istruttoria delle Domande

1. Fincalabra SpA protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

2. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

3. Fincalabra SpA trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità - un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

4. L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

5. I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

6. L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

7. La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi, terminati i quali, Fincalabra non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.

Art. 9 – Criteri di Selezione

1. Fincalabra effettua l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

2. Le istanze di finanziamento, complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte all'esame di ammissibilità, secondo modalità coerenti con le procedure ed i criteri di selezione del POR FSE Calabria 2007-2013.

Art. 10 – Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario





Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti consequenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevederanno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi per i Soggetti Beneficiari:

- per le imprese costituenti: obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- per le imprese esistenti: attestare che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano l'importo di Euro 200.000,00, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1047/2013;
- mantenimento della sede oggetto di finanziamento fino alla completa restituzione del finanziamento stesso;
- obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento di microcredito;

- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;
- impossibilità, per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, di variare il codice ATECO del soggetto proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;
- applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, delle norme in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- obbligo a presentare annualmente il certificato di vigenza;
- obbligo a presentare annualmente il bilancio annuale o la dichiarazione dei redditi;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di Finanziamento;
- rendersi disponibili, fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti;
- obbligo a non revocare l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente, per la restituzione delle rate del finanziamento ovvero non effettuare variazioni del conto corrente dedicato senza preventiva autorizzazione da parte di Fincalabra S.p.A..

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente a Fincalabra S.p.A., a mezzo Raccomandata A/R, tramite propria posta certificata (PEC) o ricevuta a mano, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione, in un'unica soluzione, della quota di capitale non rimborsata.

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.





In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante il periodo intercorrente tra la domanda di finanziamento e la complessiva ed integrale restituzione dello stesso.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e, nel caso di imprese esistenti, la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

Art. 11 – Tutoraggio

1. In favore di tutte le imprese ammissibili saranno erogati servizi di assistenza tecnica finalizzati ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso del mutuo.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Art. 12- Erogazione del Finanziamento





1. Il Soggetto gestore del Fondo erogherà i finanziamenti erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016.
2. L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.
3. I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento concesso.
4. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante ordine di bonifico permanente con addebito su detto conto corrente.

Art. 13 - Modifiche e variazioni

1. Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento del FUOC, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.
2. In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:
 - in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
 in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e la congruità delle modifiche presentate.
3. La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere trasferita al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.
4. Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino il codice Istat ATECO attribuito al soggetto proponente con un nuovo codice di attività non ammissibile.
5. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decade dal relativo beneficio.

Articolo 14 - Rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis).

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

Art.15 - Recupero del finanziamento per mancato incasso delle rate

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.





Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;
3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

Art. 16 - Revoche

1. I bandi per la presentazione delle domande di finanziamento devono prevedere, oltre a quelli indicati nei precedenti articoli, i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- fallimento dell'attività imprenditoriale;
- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalle norme vigenti per il diritto al lavoro dei disabili;
- risulti violata la normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

2. I bandi e gli avvisi per la presentazione delle domande di finanziamento possono prevedere ulteriori condizioni specifiche di revoca parziale e/o totale dei finanziamenti concessi.

3. Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti negli Avvisi e nel relativo contratto di finanziamento.





In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti negli Avvisi e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

Art. 17 - Modalità di controllo e monitoraggio

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

1. Fincalabra S.p.A. assicura la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.





Art. 18 - Cumulo

1. In conformità con quanto previsto all'Articolo 2, comma 5 del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, gli aiuti «de minimis» di cui alle presenti Direttive non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

B) OPERAZIONE "FONDO PER L'OCCUPAZIONE"

Art. 19 – Soggetti beneficiari

1. I soggetti ammissibili all'operazione "Fondo per l'Occupazione" sono i lavoratori autonomi e le imprese che alla data di presentazione della domanda intendano incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di proprie Unità produttive e/o sedi operative locali ubicate nel territorio della Regione Calabria. Per la definizione di impresa si rinvia alla definizione di cui all'art.1 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n.651/2014: " Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica". Le assunzioni dovranno essere perfezionate successivamente alla presentazione della Domanda.
2. Alla data di presentazione della domanda, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - avere già aperta una Unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione Calabria, risultante dalla certificazione camerale;
 - non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
 - essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
 - essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
 - essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 18, del Regolamento CE 651/2014;

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- non svolgere una delle attività rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014, escluse dal campo di applicazione del medesimo Regolamento;
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nell'ambito di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

3. Al fine di dimostrare la sussistenza dell'effetto di incentivazione, come previsto dall'art. 6 del Regolamento (UE) 651/2014, i candidati dovranno dimostrare, nella domanda, che l'agevolazione richiesta comporterà un aumento netto (ULA) del numero di Lavoratori rientranti nelle categorie svantaggiate ai sensi dell'art. 2, commi 3), 4) e 99) del Regolamento (UE) n.651/2014 assunti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Art. 20 – Soggetti destinatari

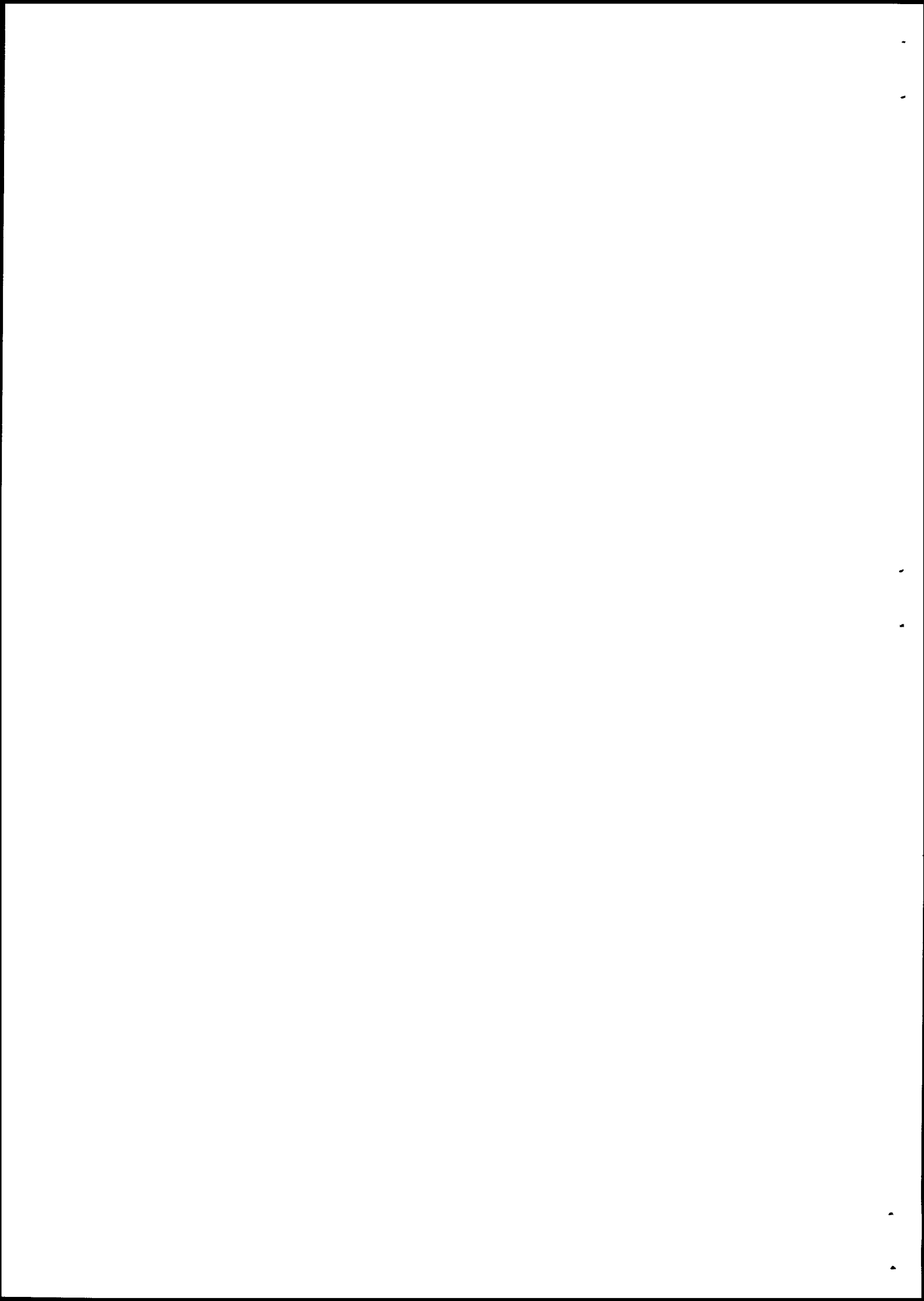
1. I destinatari dell'operazioni sono le persone fisiche residenti in Calabria che rientrano in almeno una delle seguenti categorie:

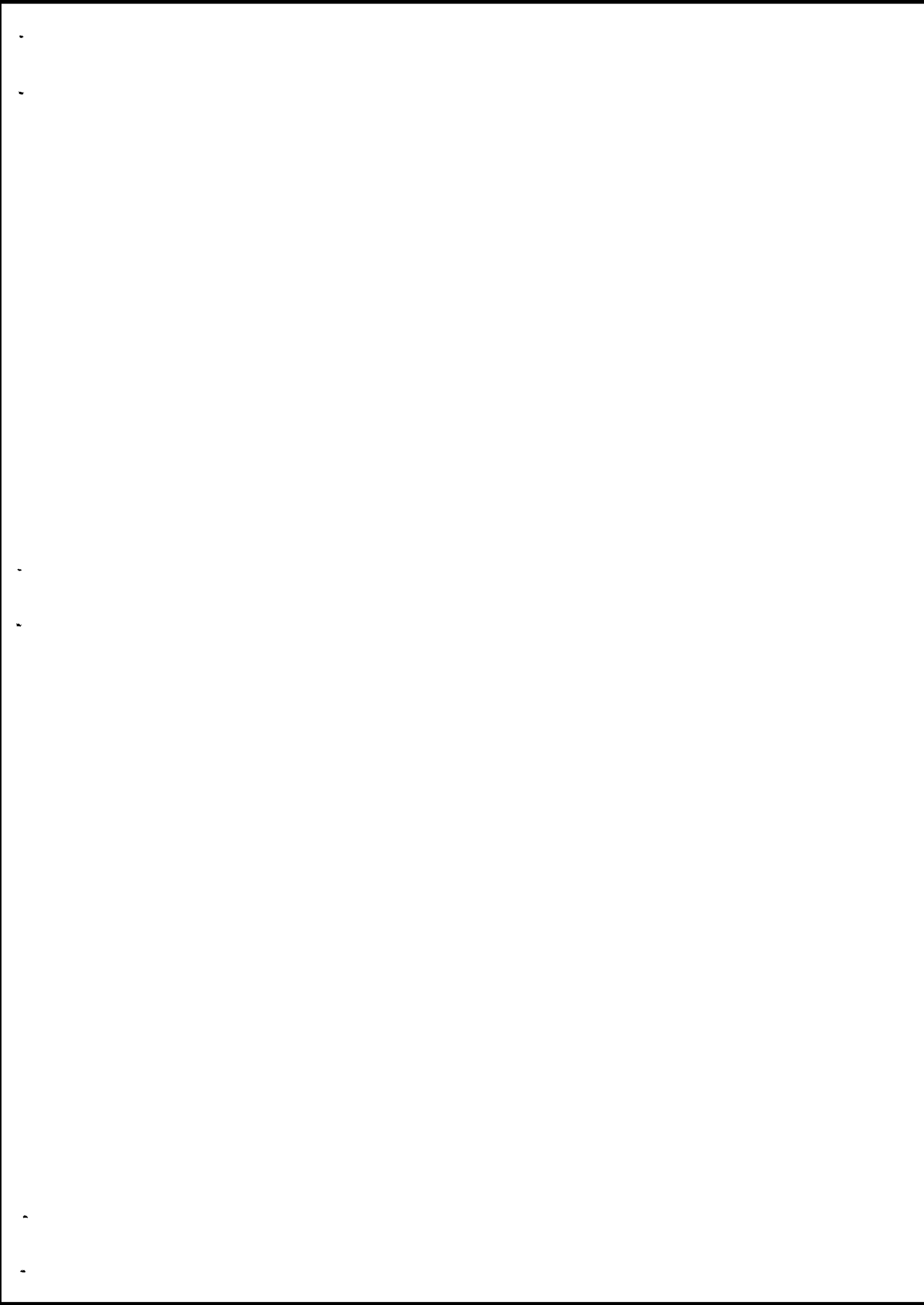
- I. Lavoratore svantaggiato ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento CE n.651/2014, ossia chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) avere superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- II. Lavoratore "molto svantaggiato", ai sensi dell'art. 2, comma 99 Regolamento CE n. 651/2014, ossia il lavoratore:
 - a) privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - b) privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
- III. Lavoratore "disabile", ossia chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi della L. 68/1999, caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.





Art. 21 – Casi di esclusione

1. Sono *esclusi* dai benefici previsti per gli aiuti all'assunzione, i proponenti che, nei 12 mesi precedenti la data della domanda:

- abbiano effettuato riduzioni di personale;
- non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;





			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- instaurino rapporti di lavoro, nel trasferimento di azienda e di cessione di ramo d'azienda, con lavoratori assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda o ramo d'azienda;
 - non abbiano ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni, negli ultimi dieci anni, stipulate con la Regione Calabria per progetti cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrativo-contabili relative alla certificazione della spesa, alla vigilanza e al controllo dell'intervento;
 - abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità connesse all'utilizzo di finanziamenti pubblici;
 - abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente a rapporti contrattuali con la Regione Calabria;
 - siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007.
2. Non possono in alcun caso partecipare al presente Avviso le Imprese che, attraverso tali aiuti, intendano sostituire lavoratori sovvenzionati per cui si è smesso di ricevere sovvenzioni e che per questo motivo siano stati licenziati (principio di Deggendorf).
 3. Sono fatti salvi i casi in cui si siano resi vacanti posti di lavoro in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
 4. Ai fini della concessione dell'agevolazione si precisa che, nell'ambito delle società cooperative, i soggetti neoassunti in qualità di soci-lavoratori sono equiparati ai lavoratori dipendenti solo se iscritti nel libro unico del lavoro³ ()
 5. Comunque le assunzioni dovranno essere perfezionate successivamente alla presentazione della Domanda.

Art. 22 – Tipologia del finanziamento





1. L'operazione ha come oggetto la concessione di:

1. prestiti/mutui a tasso zero per incentivare l'assunzione (rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato) di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili;
2. contributi (non rimborsabili) pari al 50% di un investimento aggiuntivo, fino a 3.000 euro per singolo nuovo assunto, per il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

2. In particolare, in relazione ai due punti suddetti, vale quanto dettagliato di seguito.

- a) i finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano per le seguenti caratteristiche:
 - durata: 5 anni;
 - Tasso di interesse: nullo;
 - Rimborso: rate costanti posticipate, mensili.
 - Garanzie: Fideiussioni personali dei soci a garanzia del rimborso del finanziamento, del pagamento del capitale, dei relativi interessi, anche moratori, di eventuali penali e di quant'altro dovuto a seguito dell'eventuale risoluzione anticipata del contratto, delle

³ Artt. 39-40 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

spese anche se privilegiate e di eventuali imposte, nonchè a garanzia di qualunque altra somma dovuta a qualsiasi titolo.

3. Riguardo all'entità dell'agevolazione, nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/13, ai beneficiari è riconosciuto un aiuto fino ad un massimo di 200.000,00 euro ad impresa, sotto forma di integrazione salariale, per un ammontare pari al 100% dei costi sostenuti per le assunzioni effettuate. I costi salariali, da prendere a base del finanziamento, saranno determinati per un ammontare massimo pari al 100% degli stessi costi, per un periodo di 12 mesi per i lavoratori svantaggiati, 24 per i molto svantaggiati e 36 per i lavoratori disabili.

4. In alternativa, ed entro i limiti dello stanziamento previsto, per i soli casi in cui non risulti applicabile il suddetto regime "*de minimis*", il finanziamento, ai sensi del Regolamento (UE) 651/14, sarà pari:

- al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi per l'assunzione di un lavoratore svantaggiato, di cui all'art. 2, comma 4 del Reg. (UE) 651/2014;
- al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 24 mesi per l'assunzione di un lavoratore "molto svantaggiato", di cui all'art. 2, comma 99 del Reg. (UE) 651/2014;
- al 75% dei costi salariali relativi al periodo in cui il lavoratore con disabilità è impiegato, nel caso di assunzione di un lavoratore disabile.

5. I costi salariali corrispondono all'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati. Ai sensi del punto 31 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 tali costi comprendono:





- la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.

b) Per quanto concerne i contributi non rimborsabili, attivati in sinergia con il Fondo, destinati a sostenere azioni volte a perseguire il miglioramento dell'ambiente di lavoro, sono ammissibili spese per:

- miglioramento degli ambienti e dei luoghi di lavoro;
- sistema organizzativo delle risorse umane e dotazioni per l'innovazione di processo;
- sistema delle certificazioni di qualità e responsabilità sociale.

6. Se dopo l'erogazione del finanziamento dovesse intervenire una riduzione di personale per licenziamento, quest'ultimo deve essere motivato da giusta causa o da giustificato motivo oggettivo o soggettivo, ovvero nel caso di dimissioni volontarie del lavoratore oggetto di agevolazione, il soggetto beneficiario è obbligato, se non provvede alla sostituzione, alla restituzione della quota dell'aiuto ricevuto proporzionalmente al periodo restante per il rispetto del previsto impegno al mantenimento occupazionale.

In base all'art. 8 del Regolamento (UE) 651/2014, gli aiuti all'occupazione a favore dei Lavoratori svantaggiati possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo Regolamento (UE) 651/2014, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili; non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del medesimo Regolamento (UE) 651/2014 o con gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013, ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi -

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

coincidenti in parte o integralmente – ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione.

7. A prescindere dal regime di aiuti applicato il finanziamento complessivo non potrà comunque superare l'importo di € 750.000,00.

Art. 23 – Presentazione delle domande

1. Le domande di accesso potranno essere presentate secondo i criteri indicati nell'avviso pubblicato sui siti della Regione Calabria e sul sito di Fincalabra SpA.





2. I soggetti interessati presentano la domanda, a pena esclusione, tramite la modulistica, "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati, la quale verrà resa disponibile sul sito internet di Fincalabra S.p.A (www.fincalabra.it).

3. La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti come al presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata negli Avvisi, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, al seguente indirizzo:

Fincalabra Spa – Via Pugliese 30 – 88100 Catanzaro”.

4. La Domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo. Nello specifico la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di finanziamento è la seguente:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, debitamente siglato;
- Atto costitutivo e statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
- certificato di attribuzione della partita IVA
- copia del certificato di vigenza in corso di validità o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante con l'indicazione che nei confronti dell'Impresa non siano in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredata dalla dicitura antimafia;
- per i datori di lavoro non tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione all'Ordine e/o al Collegio professionale;
- bilanci ufficiali depositati (ove possibile certificati) degli ultimi 2 anni in caso di società di capitali, oppure, dichiarazioni fiscali (mod. Unico) degli ultimi 2 anni in caso di persone fisiche o società di persone o società di capitali appartenenti al comparto delle PMI; nel caso di nuova attività con antefatti economici per un solo esercizio, il bilancio o le dichiarazioni fiscali (Modello Unico) si riferiranno all'esercizio di competenza.
- preventivi di spesa, in originale, con il dettaglio dei costi da sostenere, per gli investimenti di cui alla lettera b), comma 5 dell'art. 23;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei termini di cui al D.P.C.M. del 23 maggio 2007, comprensiva di dichiarazione di non essere destinatario di ordini di recupero pendenti ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera a) del Reg. (UE) 651/2014.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su eventuali agevolazioni concesse in regime "de minimis";

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- Modulo Antiriciclaggio.

Ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

5. Fincalabra SPA potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

Art. 24 – Istruttoria delle domande

1. Fincalabra SpA protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.
2. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Fincalabra SpA trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.
4. L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.
5. I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (, www.fincalabra.it).
6. L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.
7. La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi, terminati i quali, Fincalabra non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.





Art. 25 – Criteri di Selezione

1. Fincalabra effettua l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.
2. Le istanze di finanziamento, complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte all'esame di ammissibilità, secondo modalità coerenti con le procedure ed i criteri di selezione del POR FSE Calabria 2007-2013.

Art. 26 – Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti conseguenziali.





In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

Il contratto dovrà prevedere per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi:

- perfezionamento delle assunzioni previste entro 30 giorni dalla stipula del contratto, comunque non oltre il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga espressamente autorizzati dalla Regione;
- nel caso di aiuto in *de minimis*, obbligo di nuova compilazione di una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 3, comma 2 del regolamento CE 1407/2013, pari a Euro 200.000,00 nei tre anni;
- nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento (UE) 651/14, obbligo di non richiedere né ottenere altri benefici previsti da leggi nazionali, regionali o norme comunitarie per l'assunzione di soggetti per i quali si è chiesto il contributo, che comportino il superamento dei limiti di cumulo previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 651/2014;
- mantenere costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in forza presso la sede operativa nel territorio della Regione dall'atto di assunzione di cui al presente Avviso per almeno 24 mesi, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità o cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa, giustificato motivo oggettivo o soggettivo;
- accettare tutti i controlli che l'Amministrazione Regionale, attraverso propri incaricati, riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella domanda e nella richiesta di erogazione;
- trasmettere con periodicità annuale un apposito modulo di monitoraggio predisposto dalla Regione, che attesti, fra l'altro, la continuità e la conformità delle assunzioni effettuate secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico. L'impresa/lavoratore autonomo potrà mantenere il/i bonus a seguito dell'assunzione di un altro lavoratore, entro massimo 90 gg. dalla data di interruzione del rapporto di lavoro, che abbia pari requisiti, a concorrenza di impegno al mantenimento dello stesso inquadramento occupazionale e temporale, nel caso di: licenziamento motivato da giusta causa, giustificato motivo oggettivo o soggettivo o da applicazione di procedure di licenziamenti collettivi in coerenza con la normativa vigente; dimissioni volontarie del lavoratore oggetto di agevolazione. Tutti i giorni intercorrenti, tra la data di licenziamento/dimissioni del giovane per il quale, l'impresa/lavoratore autonomo ha ricevuto gli incentivi, e la data di assunzione per la sostituzione con un altro soggetto che abbia i pari requisiti, inquadramento occupazionale e temporale, saranno sottratti dalla data che scandisce l'arco temporale minimo per il mantenimento del livello occupazionale. I giorni nei quali l'azienda ha avuto la *vacatio*, dovranno, pena il decadimento dei presupposti e la restituzione totale del relativo aiuto, essere contabilizzati al fine di ottenere il definitivo riconoscimento degli incentivi.
- conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così per come previsto dall'art. 9 del Regolamento CE 1083/2006;

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- custodire per 10 (dieci) anni dall'erogazione del finanziamento tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC.

Art. 27 – Erogazione del Finanziamento





1. Il Soggetto gestore del Fondo erogherà ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016;
2. L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.
3. I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante addebito diretto SEPA sul suddetto conto corrente.

Art. 28 – Modifiche e variazioni

1. La sede operativa ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere trasferita al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.
4. Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino il codice Istat ATECO attribuito al soggetto proponente con un nuovo codice di attività non ammissibile.
5. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decade dal relativo beneficio.

Art. 29 - Rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. I soggetti finanziati sono obbligati a garantire la corretta esecuzione della spesa per la quale è richiesto il finanziamento del Fondo per l'Occupazione. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati impiegando il contributo concesso una tantum, rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

2. Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis).

3. La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.





Art. 30 - Recupero del finanziamento per mancato incasso delle rate

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;
3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

Art. 31 - Altri casi di revoca

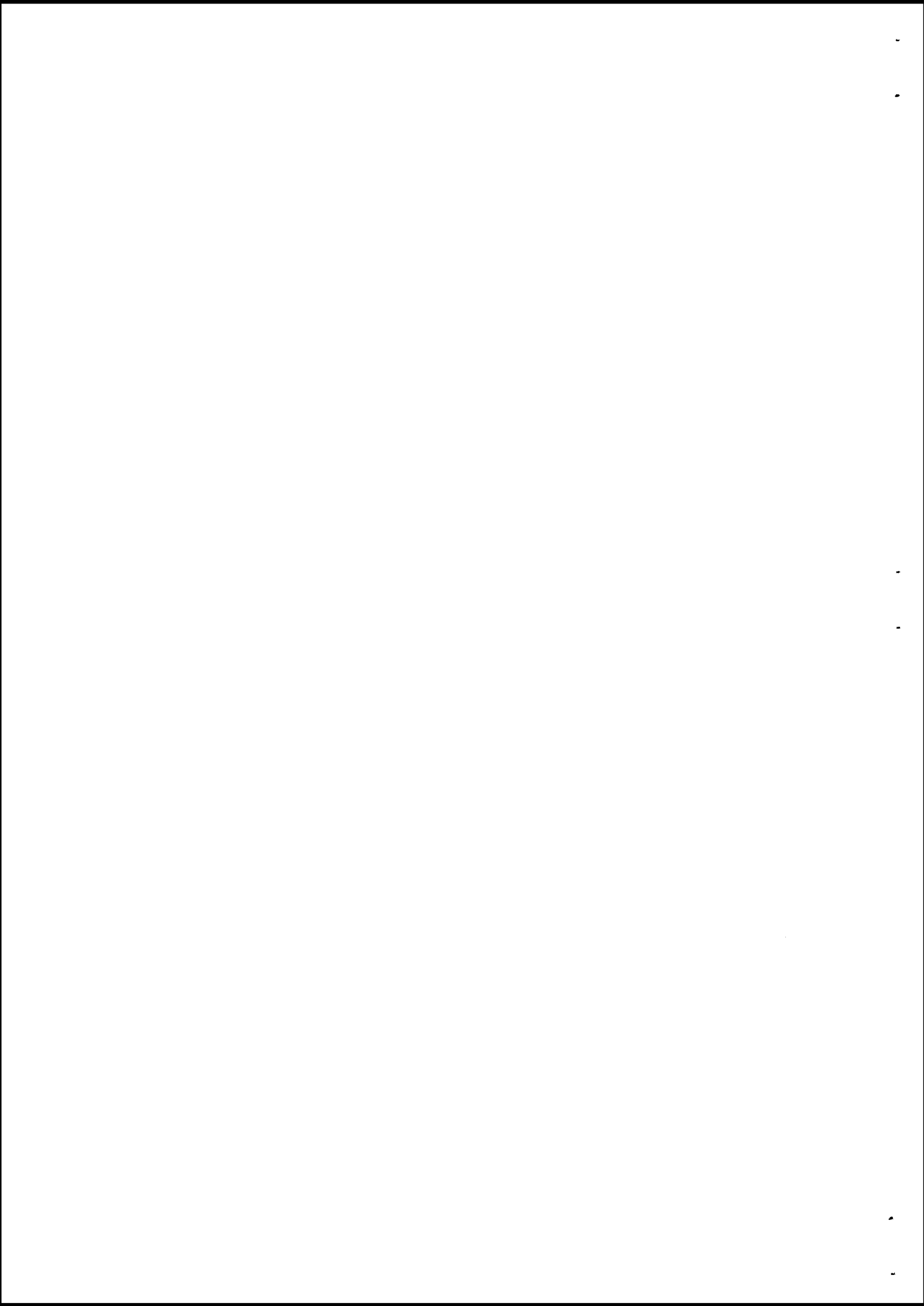
Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui sopra, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

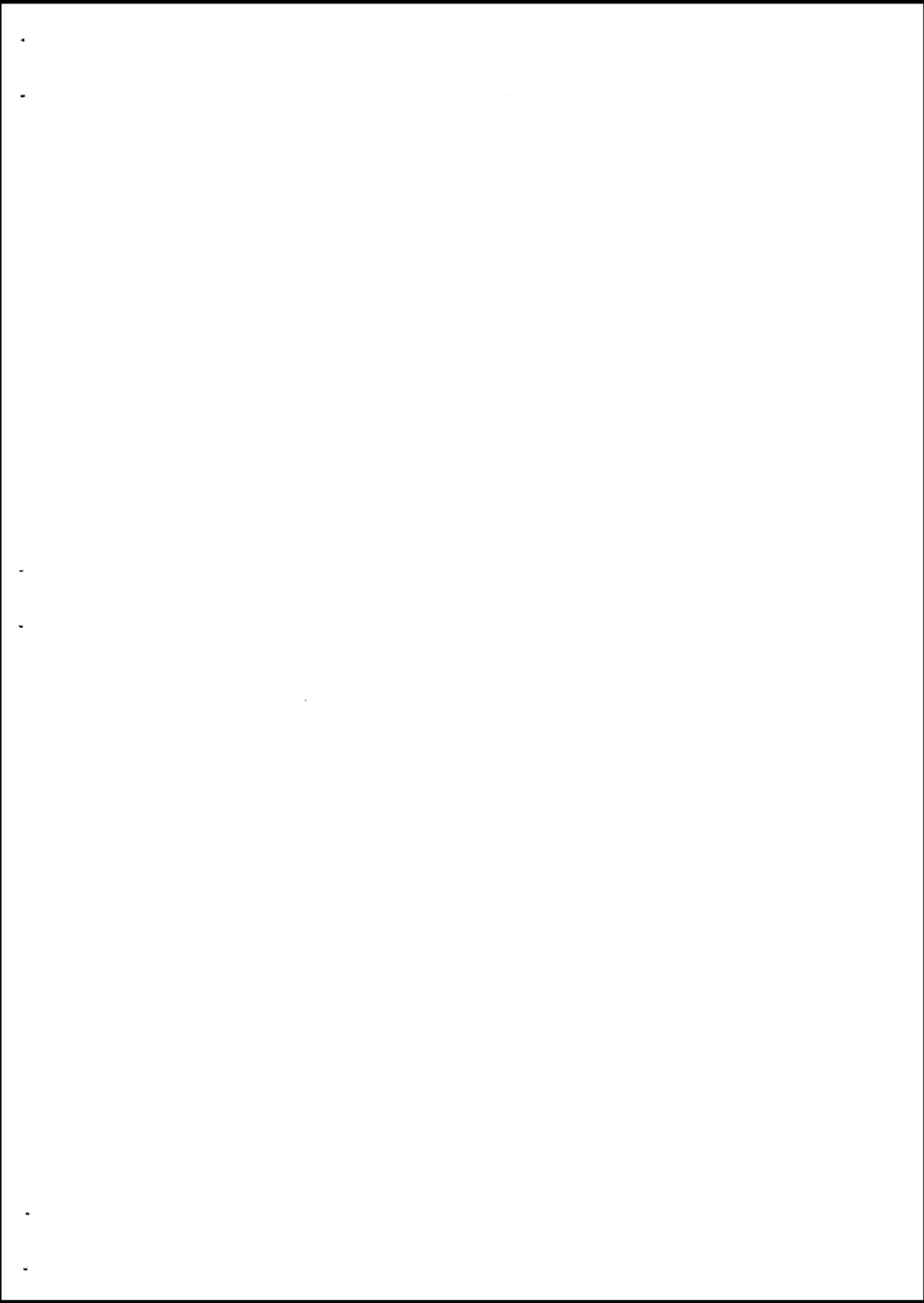
- fallimento dell'attività imprenditoriale;
- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalle norme vigenti per il diritto al lavoro dei disabili;
risulti violata la normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora l'azienda non provveda alle assunzioni indicate entro 30 giorni dalla stipula del contratto.





Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del





			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

Art. 32 - Modalità di controllo e monitoraggio

1. L'impresa beneficiaria del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino alla completa restituzione del finanziamento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.

2. Fincalabra S.p.A. assicura la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea





Art. 33 - Cumulo

1. In conformità con quanto previsto all'Articolo 2, comma 5 del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, gli aiuti «de minimis» di cui alle presenti Direttive non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

C) OPERAZIONE "FONDO PER LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI PROMOSSE DA DONNE (APPRODO)"

Art. 34 – Soggetti beneficiari

1. In linea con l'Obiettivo Operativo F.2 del POR FSE Calabria 2007-2013 e la Legge Regionale n. 61 del 4 dicembre 2012, i soggetti ammissibili alla presente operazione- i cui obiettivi sono quelli di promuovere e sviluppare le capacità imprenditoriali femminili e di favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro - sono le donne professioniste, iscritte ad un albo professionale in ossequio all'art. 10 della Legge 183/2011, residenti in Calabria, *non bancabili*, che rientrano in una delle seguenti categorie:

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

a) Giovani donne professioniste residenti in Calabria, iscritte nei registri dei praticanti tenuto dagli Ordini professionali, che non abbiano un'età superiore ai trent'anni, che svolgano o che si apprestano a svolgere un tirocinio professionale o un periodo di pratica;

b) le giovani donne professioniste, residenti in Calabria, iscritte agli Ordini, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni;

c) le società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, aventi sede operativa in Calabria, in cui la maggioranza dei professionisti sia rappresentata da donne, residenti in Calabria, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni. Possono partecipare all'Avviso anche le società non ancora costituite, purché al momento di presentazione della Domanda i proponenti si impegnino a formalizzare la costituzione entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, di cui al successivo art. 10.

2. Il requisito della "non bancabilità" è riferito ai soggetti, di cui al comma 1 del presente articolo, considerati non idonei a fruire di servizi e/o prodotti del settore bancario e finanziario tradizionale poiché non in grado di dimostrare la capacità di rimborso derivante dall'esame della storia creditizia ed altre variabili come ad esempio:

- l'ammontare del reddito percepito;
- la possibilità di offrire garanzie formali;
- l'esposizione nei confronti del sistema bancario e creditizio in genere;
- qualsiasi altra informazione disponibile in merito alla capacità di restituzione del prestito.

3. I soggetti di cui ai punti precedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- non essere sottoposti a procedimenti penali;
- essere liberi da protesti e pregiudizievoli.

Art. 35 – Iniziative ammissibili

1. Le iniziative ammissibili a finanziamento sono le seguenti:





- I. acquisizione di strumenti informatici e di altri beni strettamente connessi e funzionali, a supporto di giovani professioniste, per come indicate alle lettere a) del precedente art. 35 comma 1, che realizzano attività di tirocinio o praticantato;
- II. programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di studi di società tra professionisti a favore dei soggetti indicati alle lettere b) e c) del precedente art. 35 comma 1.

Art. 36 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al finanziamento, le spese afferenti ai progetti ai fini delle realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 36, e nello specifico:

I. Per l'acquisizione di strumenti informatici:

1. attrezzature informatiche e beni strettamente connessi e funzionali;
2. licenze e/o software.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

II. Per la realizzazione di programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di società tra professionisti:

1. attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica;
 2. opere murarie ed assimilate strettamente funzionali all'attività esercitata, comprese quelle per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze operative e/o per la ristrutturazione dei locali, nella misura massima del 40% della spesa totale agevolabile;
 3. hardware e software strettamente funzionali alle attività operative e gestionali;
 4. adozione di sistemi di certificazione della qualità;
 5. realizzazione di sito web dello studio;
 6. spese legate all'avvio e al funzionamento dell'attività per il primo anno (canoni di locazione, utenze, personale, materiali di consumo, ecc.) per importi non superiori a € 5.000,00.
2. Le spese sopra elencate sono ammesse per un importo complessivo non superiore a:
- euro 5.000,00 per le iniziative di acquisizione di strumenti informatici e beni connessi e funzionali;
 - euro 25.000,00 per i programmi di spesa finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali;
 - euro 25.000,00 per i programmi di spesa finalizzati all'avvio o al potenziamento di società tra professionisti costituite in maggioranza da giovani donne professioniste.

Le spese dovranno essere realizzate entro:

- 3 mesi dalla data di concessione del finanziamento, per le iniziative di acquisizione di strumenti informatici e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;
- 6 mesi dalla data di concessione del finanziamento, per i programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di società tra professionisti e comunque non oltre il 31 dicembre 2016.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni usati.

Il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, è fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga espressamente autorizzati dalla Regione.

Art. 37 – Caratteristiche del finanziamento

1. I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%





Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituite all'atto della presentazione della domanda).

Estinzione anticipata: E' possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento,

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente.

2. Considerata la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" (n. 1407/2013). Ai sensi di tale Regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Art. 38 – Presentazione della domanda

1. Le domande di accesso al Fondo potranno essere presentate secondo i criteri indicati nell'Avviso Pubblicato sui siti della Regione Calabria e di Fincalabra Spa.

Per poter accedere ai benefici i soggetti aventi i requisiti devono presentare apposita Domanda di finanziamento, utilizzando lo schema messo a disposizione dalla Regione Calabria .

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti come al presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata negli Avvisi, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, al seguente indirizzo:

Fincalabra Spa – Via Pugliese 30 – 88100 Catanzaro”

2. Nel caso di proposte presentate da società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, di cui all'art. 6, lett. b, già costituite alla data di presentazione della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Se la società, non è stata costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti interessati.

3. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente titolare o di tutti i richiedenti in caso costituenda società;
- Curriculum vitae di ciascun richiedente, firmato in ogni pagina.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta l'iscrizione ad albi ovvero elenchi o registri tenuti da ordini e collegi professionali;
- Dichiarazione dei redditi dei proponenti degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di redditi;
- Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- Modulo Antiriciclaggio.





E ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori

4. Fincalabra SPA potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

Art. 39 – Istruttoria delle domande

1. Fincalabra SpA protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

2. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

affinchè il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

3. Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità - un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it)

4. L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

Art. 40 – Criteri di selezione

1. Fincalabra, opera l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

2. Le istanze di finanziamento, complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte all'esame di ammissibilità, secondo modalità coerenti con le procedure ed i criteri di selezione del POR FSE Calabria 2007-2013.

Art. 41 – Concessione del finanziamento ed obblighi del destinatario





Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti consequenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevedranno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi tra le parti:

- obbligo, per le società professionali costituenti, di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- mantenimento della sede principale dell'attività professionale all'interno della Regione Calabria fino alla completa restituzione del finanziamento;
- obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;
- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

Art. 42 – Tutoraggio





1. In favore di tutte i soggetti beneficiari saranno erogati servizi di assistenza tecnica finalizzati ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso del mutuo.

Art. 43 – Erogazione del Finanziamento

1. Il Soggetto gestore del Fondo erogherà ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016;
2. L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.
3. I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento concesso. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante ordine di bonifico permanente con addebito su detto conto corrente.

Art. 44 – Modifiche e variazioni

1. Eventuali variazioni dei requisiti di ammissibilità, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.
2. In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:
 - in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
 - in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e la congruità delle modifiche presentate
3. Il domicilio o la sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere trasferita al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

4. Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino la tipologia di iscrizione all'albo professionale del soggetto proponente.
5. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte del soggetto beneficiario ammesso a finanziamento, lo stesso decade dal relativo beneficio.

Art. 45 - Rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica, dovrà essere allegata attestazione del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis).

3. La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.





Art. 46 - Recupero del finanziamento per mancato incasso delle rate

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;
3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

Art. 47 – Altri casi di revoca

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 15 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- fallimento dell'attività imprenditoriale;
- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.





Si precisa che non costituisce causa di revoca la circostanza che il destinatario finale non abbia completato l'attuazione dell'attività di investimento sostenuta dal Fondo entro la data della presentazione dei documenti di chiusura del Programma comunitario⁴.

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del

⁴ Cfr. 3.6 - C(2015)2771 del 30.4.2015, ALLEGATO della decisione della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

Art. 48 - Modalità di controllo e monitoraggio

1. Fincalabra S.p.A. assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. Fincalabra SpA assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali

2. Assicura, altresì, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea..





Art. 49 - Cumulo

1. In conformità con quanto previsto all'Articolo 2, comma 5 del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, gli aiuti «de minimis» di cui alle presenti Direttive non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

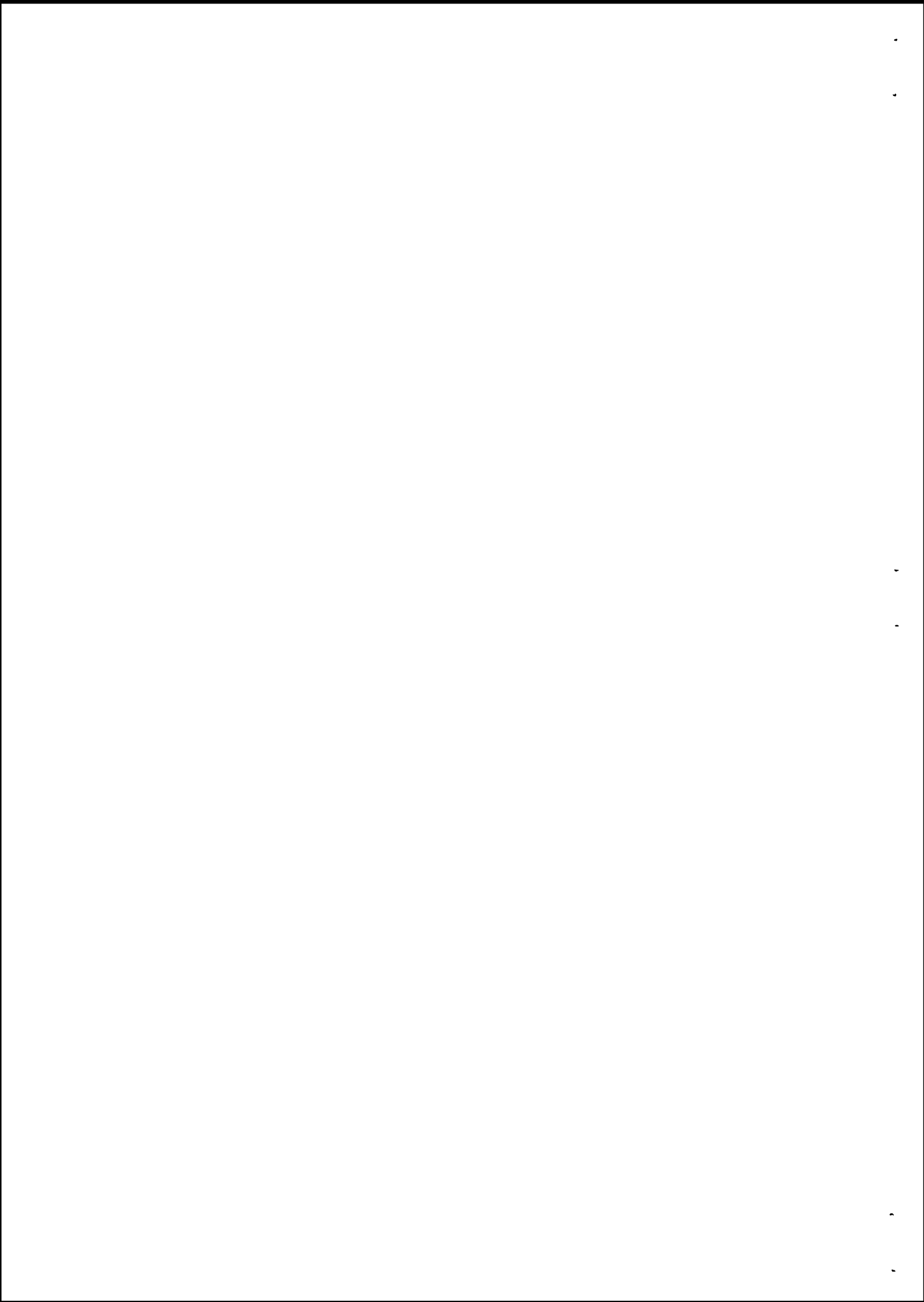
Art. 50 - Normativa di riferimento e risorse finanziarie

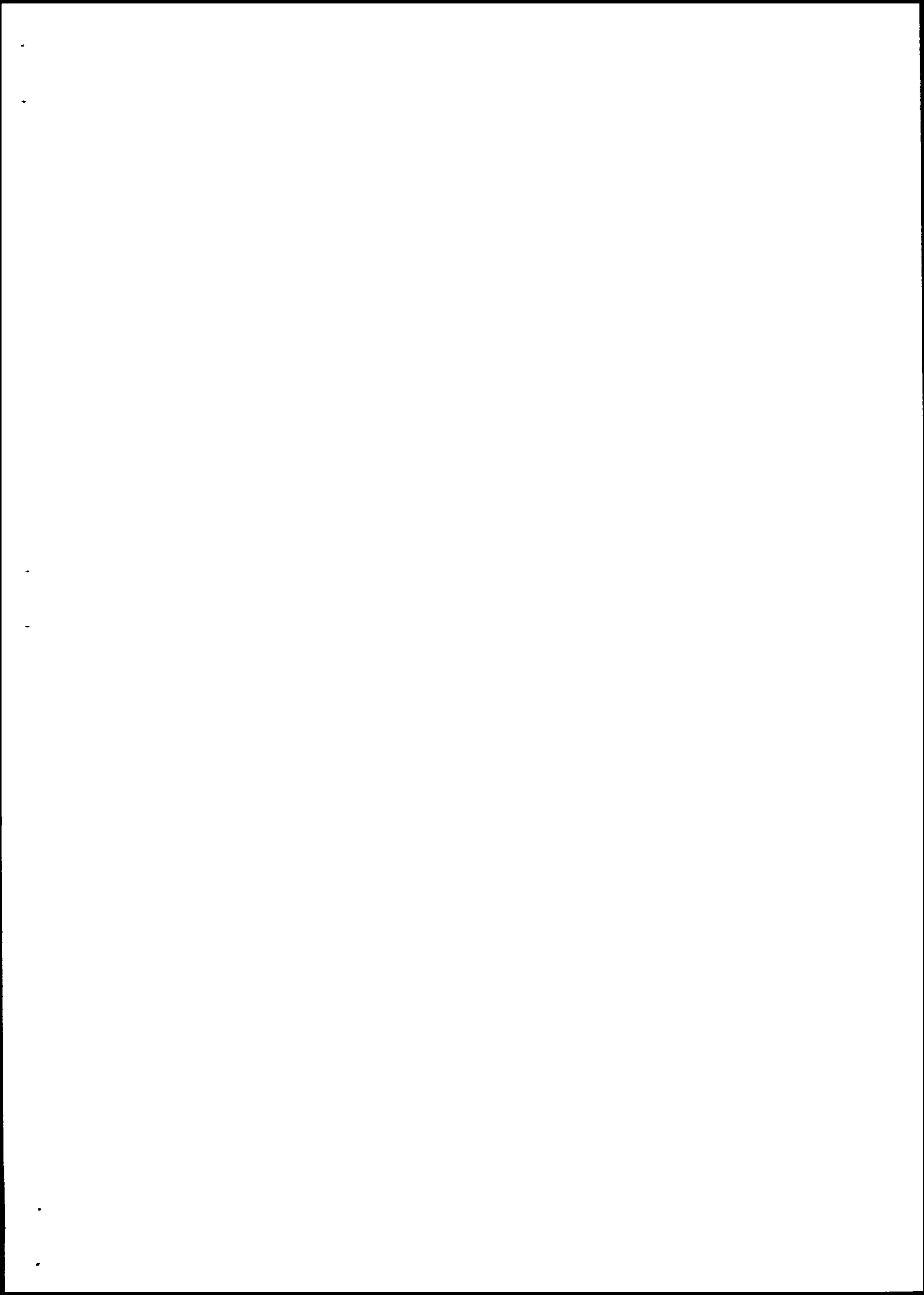
1. Le presenti Linee Guida sono adottate in coerenza e attuazione dei seguenti atti normativi e deliberativi:





- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;
- Regolamento (CE) N. 651/2014 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sull Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 284/2006 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
- DPR 5 aprile 2012, n. 98 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007-2013";
- Piano di comunicazione - POR Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
- D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 19 dicembre 2002, n. 297;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
- Legge regionale n. 61 del 4 dicembre 2012
- Legge n. 183/2011 art. 10.
- La Regione con Delibera di Giunta Regionale n.359 del 15 settembre 2014, ha prescritto la costituzione del FUOC - (Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita), previsto e disciplinato dal regolamento (CE) 1083/2006, articoli 44,56 e 78 e dal Regolamento (CE) 1828/2006 articoli 43,44, 45, 46, costituito in conformità con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabra (REP. n. 1498 del 07.11.2014) e nel rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato (Regolamento UE n. 1407/13, cd. "de minimis" e Regolamento UE 651/14)- il FUOC deve consentire il raggiungimento di obiettivi operativi sugli Assi I (ob. Op. B.1 e B. 2),


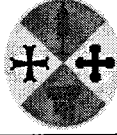





			
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA	FINCALABRA S.P.A.

- II (ob. Op. E.1 , E3, E4, F1 F2) e III (ob. Op. G1) del PO FSE Calabria 2007-13.

2. La dotazione complessiva del FUOC è pari a 57.500.000,00 euro (dotazione finanziaria dell'intero fondo, le risorse potranno essere indirizzate in favore delle operazioni che garantiranno un maggiore tiraggio di spesa).

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA




**DIPARTIMENTO 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,
FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI**

FONDO UNICO PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA – FUOC

(DGR n.359 del 15 settembre 2014)




FONDO PER L'OCCUPAZIONE

**Avviso Pubblico per il finanziamento a favore delle Imprese che
intendano creare nuova occupazione stabile**

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Indice

Art. 1. Finalità.....	3
Art. 2 – Soggetti beneficiari	4
Art. 3 – Soggetti destinatari	5
Art. 4 – Soggetti esclusi	6
Art. 5 – Tipologia del finanziamento.....	7
Art. 6 - Presentazione della domanda.....	9
Art. 7 - Istruttoria delle domande	11
Art. 8 - Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario	14
Art. 9 - Erogazione del Finanziamento	16
Art. 10 - Modifiche e variazioni.....	16
Art. 11 - Rendicontazione e riconoscimento delle spese	16
Art. 12 – Recupero del finanziamento per mancato incasso delle rate	17
Art. 13 – Altri casi di revoca.....	18
Art. 14 - Modalità di controllo e monitoraggio	19
Art. 15 - Cumulo	20
Art. 16 - Risorse finanziarie	20

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Art. 1. Finalità

Il sistema economico regionale presenta ancora una forte criticità nella capacità delle imprese e delle famiglie di accedere al credito bancario. Su tale andamento incidono sia una domanda ancora debole sia le perduranti rigidità nell'offerta. Peraltro, sul mercato del lavoro, persiste una dinamica particolarmente negativa con tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile, molto più alti che nel resto del Paese.

La Regione Calabria, con Delibere di Giunta Regionale n. 94 del del 7.03.2014 e n. 359 del 15.09.2014 ha pertanto inteso rivisitare lo strumento denominato "*Fondo di Garanzia per l'Occupazione*", già messo in campo per stimolare la creazione di nuova occupazione stabile, trasformandolo da fondo di garanzia a fondo di finanziamento ad erogazione diretta da parte del soggetto gestore Fincalabra S.p.A., anche in considerazione dell'assenza di interesse da parte del sistema bancario a concedere finanziamenti a supporto dei costi del lavoro.




Le linee di intervento del Fondo FUOC sono coerenti con le linee del POR Calabria FSE 2007-2013 - ASSE I – ADATTABILITÀ - Obiettivo Specifico B - Obiettivo Operativo B.1 e B.2; ASSE II – OCCUPABILITÀ - Obiettivo specifico E - Obiettivo Operativo E.1 - Obiettivo specifico F - Obiettivo Operativo F.1.

Il presente Avviso pubblico si colloca tra le azioni di cui al POR Calabria FSE 2007-2013 che prevedono l'emanazione di avvisi pubblici per la concessione di incentivi finalizzati all'incremento occupazionale, il sostegno della competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale e la diffusione di modelli organizzativi flessibili.

L'Avviso ha come oggetto:

- a) La concessione di un finanziamento sotto forma di mutuo chirografario a tasso zero per incentivare l'assunzione, mediante l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili;
- b) contributi non rimborsabili nella misura del 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 3.000,00 per singolo lavoratore assunto, finalizzati al:
 - I. miglioramento degli ambienti e dei luoghi di lavoro;
 - II. sistema organizzativo delle risorse umane e dotazioni per l'innovazione di processo;
 - III. sistema delle certificazioni di qualità e responsabilità sociale.

Il soggetto gestore del Fondo per l'Occupazione di cui al presente Avviso è Fincalabra S.p.A., Ente strumentale e società *in house* della Regione Calabria (Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità; ARES – n. 317020 del

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

8/6/2010) per come disciplinato dall'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. in data 6 novembre 2014.




Art. 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili all'operazione "**Fondo per l'Occupazione**" sono i lavoratori autonomi e le imprese, che alla data di presentazione della domanda intendano incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di proprie Unità produttive e/o sedi operative ubicate nel territorio della Regione Calabria. Per la definizione d'impresa si rinvia alla definizione di cui all'art. 1 dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014: "*Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.*"

Le assunzioni dovranno essere perfezionate successivamente alla presentazione della Domanda.

Alla data di presentazione della domanda, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- avere già aperta una Unità produttiva e/o sede operativa nel territorio della Regione Calabria ed aver dichiarato l'inizio attività, risultante dalla certificazione camerale;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 18, del Regolamento CE 651/2014;
- non svolgere una delle attività rientranti all'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 651/2014, escluse dal campo di applicazione del medesimo Regolamento. Si precisa che i finanziamenti previsti dal presente Avviso verranno concessi anche alle imprese operanti nei settori di cui all'art. 1 comma 3 del Regolamento (UE)

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

651/2014, limitatamente agli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;


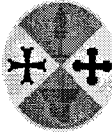
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nell'ambito di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Al fine di dimostrare la sussistenza dell'effetto di incentivazione, come previsto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, i candidati dovranno dimostrare, nella domanda, che l'agevolazione richiesta comporterà un aumento netto (ULA) del numero di Lavoratori assunti, rientranti nelle categorie svantaggiate ai sensi dell'art. 2, commi 3), 4) e 99) del Regolamento (UE) n. 651/2014, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda. Nel caso di nuove imprese, non in possesso di bilancio o dichiarazione dei redditi già presentata ufficialmente agli organi competenti, l'aumento netto (in ULA) del numero di lavoratori assunti non potrà superare le 3 unità.

Art. 3 – Soggetti destinatari

I destinatari dell'operazione sono le persone fisiche residenti in Calabria da assumere a tempo indeterminato dai soggetti di cui all'art. 2, che rientrano in almeno una delle seguenti categorie:

- I. **Lavoratore "svantaggiato"** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento CE n. 651/2014, ossia chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni (nel rispetto della legislazione italiana);
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) avere superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- II. **Lavoratore “molto svantaggiato”**, ai sensi dell'art. 2, comma 99 Regolamento CE n. 651/2014, ossia il lavoratore:
- privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
- III. **Lavoratore “disabile”**, ossia chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi della L. 68/1999, caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.




Ai fini della concessione dell'agevolazione si precisa che, nell'ambito delle società cooperative, i soggetti neoassunti in qualità di soci-lavoratori sono equiparati ai lavoratori dipendenti solo se iscritti nel libro unico del lavoro¹.

Art. 4 – Soggetti esclusi

Sono **esclusi** dai benefici previsti per gli aiuti all'assunzione, i proponenti individuati all'art. 2 che, nei 12 mesi precedenti la data della domanda:

- abbiano effettuato riduzioni di personale;
- non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- instaurino rapporti di lavoro, nel trasferimento di azienda e di cessione di ramo d'azienda, con lavoratori assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda o ramo d'azienda;
- non abbiano ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni, negli ultimi dieci anni, stipulate con la Regione Calabria per progetti cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrativo-contabili relative alla certificazione della spesa, alla vigilanza e al controllo dell'intervento;

¹ Artt. 39-40 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità connesse all'utilizzo di finanziamenti pubblici;
- abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente a rapporti contrattuali con la Regione Calabria;
- siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- imprese che non dimostrino la capacità di restituzione del finanziamento secondo le procedure di cui all'Art. 7 del presente Avviso.

Non possono in alcun caso partecipare al presente Avviso le Imprese che, attraverso tali aiuti, intendano sostituire lavoratori sovvenzionati per cui si è smesso di ricevere sovvenzioni e che per questo motivo siano stati licenziati (*principio di Deggendorf*).

Sono fatti salvi i casi in cui si siano resi vacanti posti di lavoro in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.


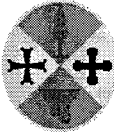

Art. 5 – Tipologia del finanziamento

L'operazione ha come oggetto la concessione di:

1. mutui chirografari a tasso zero per incentivare l'assunzione mediante instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili;
2. contributi in forma non rimborsabili pari al 50% di un investimento aggiuntivo, fino a € 3.000 per singolo nuovo assunto, per il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

In particolare, vale quanto dettagliato di seguito:

- a) i finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano per le seguenti caratteristiche:
 - Durata: 5 anni;
 - Tasso di interesse: nullo;
 - Rimborso: rate costanti posticipate, mensili;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- Garanzie: Fideiussioni personali dei soci a garanzia del rimborso del finanziamento, del pagamento del capitale, dei relativi interessi, anche moratori, di eventuali penali e di quant'altro dovuto a seguito dell'eventuale risoluzione anticipata del contratto, delle spese anche se privilegiate e di eventuali imposte, nonché a garanzia di qualunque altra somma dovuta a qualsiasi titolo.

Il finanziamento erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento “*de minimis*” (n. 1407/2013). Riguardo all'entità dell'agevolazione, nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/13 (Regolamento *de minimis*), ai beneficiari è riconosciuto un aiuto, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), fino ad un massimo di € 200.000,00 ad impresa, per un ammontare pari al 100% dei costi salariali che si andranno a sostenere per le assunzioni di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati o disabili così come definiti all'art. 3 del presente Avviso.

I costi salariali, da prendere a base del finanziamento, saranno determinati per un ammontare massimo pari al 100% degli stessi costi, per un periodo di 12 mesi per i lavoratori svantaggiati, 24 per i molto svantaggiati e 36 per i lavoratori disabili².

Ai sensi di tale Regolamento l' Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) è costituito dalla componente conto interesse in base al tasso di riferimento applicabile al momento della concessione.




In alternativa, ed entro i limiti dello stanziamento previsto, per i soli casi in cui non risulti applicabile il suddetto regime “*de minimis*”, il finanziamento, ai sensi del Regolamento (UE) 651/14, sarà parametrato:

- al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi per l'assunzione di un lavoratore svantaggiato, di cui all'art. 2, comma 4 del Reg. (UE) 651/2014;
- al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 24 mesi per l'assunzione di un lavoratore “molto svantaggiato”, di cui all'art. 2, comma 99 del Reg. (UE) 651/2014);
- al 75% dei costi salariali relativi a un periodo di tre anni nel caso di assunzione di un lavoratore disabile.

I costi salariali corrispondono all'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati. Ai sensi del punto 31 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 tali costi comprendono:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte;

² Vedi DDG n. 4582 del 15.05.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.

A prescindere dal regime di aiuti applicato il finanziamento complessivo non potrà comunque superare l'importo di € 750.000,00.

b) Per quanto concerne i contributi non rimborsabili con importo massimo di € 3.000,00, attivati in sinergia con il Fondo, destinati a sostenere azioni volte a perseguire il miglioramento dell'ambiente di lavoro, sono ammissibili spese per:




- miglioramento degli ambienti e dei luoghi di lavoro;
- sistema organizzativo delle risorse umane e dotazioni per l'innovazione di processo;
- sistema delle certificazioni di qualità e responsabilità sociale.

Se dopo l'erogazione del finanziamento dovesse intervenire una riduzione di personale per licenziamento, quest'ultimo deve essere motivato da giusta causa o da giustificato motivo oggettivo o soggettivo, ovvero nel caso di dimissioni volontarie del lavoratore oggetto di agevolazione, il soggetto beneficiario è obbligato, se non provvede alla sostituzione, alla restituzione della quota dell'aiuto ricevuto proporzionalmente al periodo restante per il rispetto del previsto impegno al mantenimento occupazionale.

In base all'art. 8 del Regolamento (UE) 651/2014, gli aiuti all'occupazione a favore dei Lavoratori svantaggiati possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo Regolamento (UE) 651/2014, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili; non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del medesimo Regolamento (UE) 651/2014 o con gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi ammissibili – coincidenti in parte o integralmente –, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione.

Art. 6 - Presentazione della domanda

I soggetti interessati presentano la domanda, a pena esclusione, tramite la modulistica, "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati, la quale verrà resa disponibile sul sito internet di Fincalabra S.p.A. (www.fincalabra.it).

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti come al presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura "Avviso pubblico per l'accesso al Fondo per l'Occupazione – POR Calabria FSE 2007-2013" al seguente indirizzo: **Fincalabra Spa - Via Pugliese 30 - 88100 Catanzaro³**.


L'ordine cronologico sarà dato dall'assegnazione del protocollo informatico a seguito della validazione informatica della domanda di finanziamento⁴.

La Domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo. Nello specifico la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di finanziamento è la seguente:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, debitamente siglato;
- copia dell'Atto costitutivo e dello statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
- copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante con l'indicazione che nei confronti dell'Impresa non siano in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredata dalla dicitura antimafia;
- per i datori di lavoro non tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A.: copia del certificato di iscrizione all'Ordine e/o al Collegio professionale;
- copia dei bilanci ufficiali depositati (ove possibile certificati) degli ultimi 2 anni in caso di società di capitali, oppure, dichiarazioni fiscali (mod. Unico) degli ultimi 2 anni in caso di persone fisiche o società di persone; nel caso di nuova attività con antefatti economici per un solo esercizio, il bilancio o le dichiarazioni fiscali (Modello Unico) si riferiranno all'esercizio di competenza.
- preventivi di spesa, in originale, con il dettaglio dei costi da sostenere, per gli investimenti di cui alla lettera b) dell'art. 1;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei termini di cui al D.P.C.M. del 23 maggio 2007, comprensiva di dichiarazione di non essere destinatario di ordini di recupero pendenti ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera a) del Reg. (UE) 651/2014.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio su eventuali agevolazioni concesse in regime "de minimis";

³ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

⁴ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- modulo Antiriciclaggio (scaricabile dal sito internet di Fincalabra).

Ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

Costituiranno **causa di esclusione**:

- la mancata sottoscrizione della domanda e degli allegati;
- la mancata produzione di uno degli allegati previsti dal presente Avviso;
- la mancata presentazione della copia del documento di identità in corso di validità e debitamente siglato.

All'esclusione sarà data formale comunicazione al candidato.

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra S.p.A. si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra S.p.A. ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

Sul sito di Fincalabra (www.fincalabra.it) sarà possibile consultare, per informazioni e chiarimenti, l'apposita pagina *web* dedicata all'Avviso e scaricare la documentazione e la relativa modulistica. Per l'intera durata dell'intervento sarà attivati sportelli informativi secondo modalità operative che saranno adeguatamente pubblicizzate.


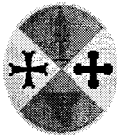

Art. 7 - Istruttoria delle domande

Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Fincalabra S.p.A. effettuerà l'istruttoria, tenendo conto dei seguenti fattori:

- ordine cronologico di presentazione delle domande, rispetto alla data di spedizione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande, per come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, per come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto candidato per come previsto all'art. 2 del presente Avviso.

La seconda fase, relativa alle sole domande ritenute ammissibili, riguarderà l'istruttoria delle *caratteristiche aziendali* e delle *caratteristiche del soggetto destinatario*, svolta da

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Fincalabra S.p.A. è sottoposta alla valutazione ed approvazione della apposita commissione nominata con decreto dirigenziale della Regione Calabria costituita da membri designati da Fincalabra e dal rappresentante della Regione Calabria nella persona del responsabile dell'Obiettivo Specifico E.

I criteri di valutazione sono esplicitati negli Allegati I e II al presente Avviso pubblico.

La valutazione della seconda fase sarà articolata secondo una delle due seguenti modalità:

- I. procedura semplificata a garanzia,
- II. procedura ordinaria,




come di seguito indicate:

- I. Procedura semplificata a garanzia

Possono accedere a tale procedura semplificata le imprese che contemporaneamente:

- 1) richiedono un finanziamento complessivo non superiore ad € 200.000,00;
- 2) negli ultimi due esercizi non abbiano registrato in uno di essi una perdita superiore al 10% del fatturato rilevabile dal conto economico - il requisito non si applica per le imprese di nuova costituzione;
- 3) alla domanda di partecipazione sia allegata una polizza fideiussoria, la cui decorrenza potrà anche essere condizionata all'ammissione al finanziamento, da parte di soggetti abilitati dalla Banca d'Italia al rilascio di garanzie volte a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Si precisa che è possibile ammettere garanzie emesse dalle banche e dalle compagnie di assicurazione, nonché dalle "vecchie finanziarie 107" (ovvero quelle iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB, nella versione antecedente alla modifica introdotta dal decreto legislativo 141 del 2010), dai cosiddetti "confidi 107" (ovvero dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB, nella versione antecedente alla modifica introdotta dal decreto legislativo 141 del 2010), nonché dalle "nuove finanziarie 106" (ovvero da quelle iscritte nell'Albo previsto dal nuovo art.106 del TUB). Si precisa, altresì, che in nessun caso sarà possibile accettare garanzie emesse da vecchie finanziarie 106 (ovvero da quelle iscritte nell'elenco generale di cui all'art. 106 del vecchio TUB) o dai cosiddetti "confidi minori" (ovvero da quelli registrati in una sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155, comma 4 del vecchio TUB), da rilasciare a favore del Fondo prima dell'erogazione del finanziamento richiesto. E' fatto salvo che ogni aggiornamento in materia si intende recepito dall'Avviso.

Al ricorrere dei requisiti sopra elencati, si procede direttamente alla valutazione secondo quanto previsto dall'Allegato II.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Le imprese saranno ammesse a finanziamento se conseguiranno un punteggio uguale o superiore a 30, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato II.

II. Procedura ordinaria

Nel caso di valutazione positiva (rating A o B) delle caratteristiche aziendali di cui all'Allegato I, all'azienda saranno assegnati i punteggi di cui all'Allegato II per la relativa ammissione a finanziamento.

Le imprese saranno ammesse a finanziamento se conseguiranno un punteggio uguale o superiore a 30, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato II.

Nella fase di esaurimento delle risorse finanziarie, in caso di concomitanza cronologica di due o più richieste e di pari punteggio rispetto ai criteri valutativi, per la valutazione delle domande si terrà conto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie, prioritariamente del soggetto beneficiario candidato con una anzianità aziendale più giovane. A tal fine sarà preso a riferimento la data d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per i datori di lavoro per cui ricorre l'obbligo, per i datori di lavoro non tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A. sarà preso a riferimento la data di iscrizione all'Ordine e/o al Collegio professionale, per le ONLUS la data dell'atto costitutivo depositato all'Agenzia dell'Entrate.

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.




Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità - un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi, terminati i quali, Fincalabra S.p.A. non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Art. 8 - Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario




Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti consequenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

Il contratto dovrà prevedere per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi:




- perfezionamento delle assunzioni previste entro 30 giorni dalla stipula del contratto, comunque non oltre il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga; espressamente autorizzati dalla Regione
- nel caso di aiuto in *de minimis*, obbligo di nuova compilazione di una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 3, comma 2 del regolamento CE 1407/2013, pari a € 200.000,00 nei tre anni;
- mantenere costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in forza presso la sede operativa nel territorio della Regione dall'atto di assunzione di cui al presente Avviso per almeno 24 mesi, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità o cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa, giustificato motivo oggettivo o soggettivo;
- accettare tutti i controlli che l'Amministrazione Regionale, attraverso propri incaricati, riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella domanda e nella richiesta di erogazione;
- trasmettere con periodicità annuale un apposito *modulo di monitoraggio* predisposto da Fincalabra S.p.A. ed approvato dall'Autorità di Gestione, che attesti, fra l'altro, la continuità e la conformità delle assunzioni effettuate secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico. L'impresa/lavoratore autonomo potrà mantenere il/i bonus a

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

seguito dell'assunzione di un altro lavoratore, entro massimo 90 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro, che abbia pari requisiti, a concorrenza d'impegno al mantenimento dello stesso inquadramento occupazionale e temporale, nel caso di: licenziamento motivato da giusta causa, giustificato motivo oggettivo o soggettivo o da applicazione di procedure di licenziamenti collettivi in coerenza con la normativa vigente; dimissioni volontarie del lavoratore oggetto di agevolazione. Tutti i giorni intercorrenti, tra la data di licenziamento/dimissioni del giovane per il quale, l'impresa/lavoratore autonomo ha ricevuto gli incentivi, e la data di assunzione per la sostituzione con un altro soggetto che abbia i pari requisiti, inquadramento occupazionale e temporale, saranno sottratti dalla data che scandisce l'arco temporale minimo per il mantenimento del livello occupazionale. I giorni nei quali l'azienda ha avuto la *vacatio*, dovranno, pena il decadimento dei presupposti e la restituzione totale del relativo aiuto, essere contabilizzati al fine di ottenere il definitivo riconoscimento degli incentivi.

- conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così per come previsto dall'art. 90 del Regolamento CE 1083/2006;
- custodire per 10 (dieci) anni dall'erogazione del finanziamento tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC. A riguardo si precisa che la posizione contributiva potrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ammissione ai benefici.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Art. 9 - Erogazione del Finanziamento

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 "Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale" dell'Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto.

Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante addebito diretto SEPA suddetto conto corrente.

Art. 10 - Modifiche e variazioni



La sede operativa ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non potrà essere trasferita al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino il codice Istat ATECO attribuito al soggetto proponente con un nuovo codice di attività non ammissibile.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decade dal relativo beneficio.

Art. 11 - Rendicontazione e riconoscimento delle spese

I soggetti finanziati sono obbligati a garantire la corretta esecuzione della spesa per la quale è richiesto il finanziamento del Fondo per l'Occupazione. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati impiegando il contributo concesso una tantum, rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.


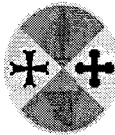

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

Art. 12 – Recupero del finanziamento per mancato incasso delle rate

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.




Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

Art. 13 – Altri casi di revoca

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 12 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- fallimento dell'attività imprenditoriale;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalle norme vigenti per il diritto al lavoro dei disabili; risulti violata la normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora l'azienda non provveda alle assunzioni indicate entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.


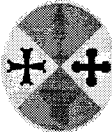

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

Art. 14 - Modalità di controllo e monitoraggio

Fincalabra S.p.A. assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione.

Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali.

Assicura, altresì, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo del finanziamento concesso al beneficiario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Art. 15 - Cumulo

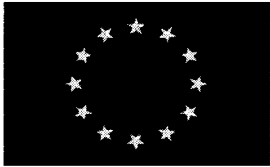
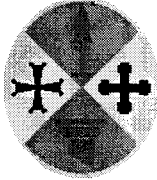

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 gli aiuti de minimis possono essere cumulati con altri aiuti anche per gli stessi costi ammissibili purché l'intensità massima di aiuto non sia superiore ai limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione per lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e disabili.

Art. 16 - Risorse finanziarie

Il Fondo per l'Occupazione è parte integrante del Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC), la cui dotazione è pari a € 57.500.000,00 nei limiti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014.

Per il contributo non rimborsabile di cui al punto b) del precedente art. 1, è costituito un fondo specifico di importo complessivo di € 3.000.000,00.

La Regione si riserva, comunque, sulla base delle domande pervenute, la possibilità di modificare la dotazione finanziaria dell'iniziativa e l'assegnazione dei fondi.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

**DIPARTIMENTO 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,
FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI**

POR CALABRIA FSE 2007-2013

ASSE II OCCUPABILITÀ

Obiettivo operativo E.3 – Sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo.

Obiettivo operativo E.4 – Favorire l’inserimento lavorativo stabile dei migranti.


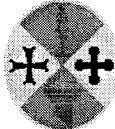

ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo operativo G.1 – Sviluppare l’inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale

FONDO UNICO PER L’OCCUPAZIONE E LA CRESCITA – FUOC




(DGR n.359 del 15 settembre 2014)

**“FONDO MICROCREDITO FSE - AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA
AMMETTERE A FINANZIAMENTO”**

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

ART. 1 – PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 2 – SOGGETTO GESTORE.....	5
ART. 3 – OGGETTO DELL’AVVISO	5
ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI	6
ART. 5 – CASI DI ESCLUSIONE	8
ART. 6 – CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO	9
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI	10
ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	12
ART. 9 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	14
ART. 10 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	16
ART. 11 – TUTORAGGIO.....	18
ART. 12 – EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	18
ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI.....	19
ART. 14 – REALIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO	20
ART. 15 – RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE	20
ART. 16 –RECUPERO DEL FINANZIAMENTO PER MANCATO INCASSO DELLE RATE	21
ART. 17 – MONITORAGGIO E VERIFICHE.....	22
ART. 18 – ALTRI CASI DI REVOCA	22
ART. 19 – PRIVACY	23
ART. 20 – COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI.....	24

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 1 – PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione, con Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014, ha previsto la costituzione del Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006, articoli 44, 56 e 78 e del Regolamento (CE) n. 1828/2006 articoli 43, 44, 45, 46, con l'obiettivo di contribuire a sostenere lo sviluppo occupazionale e imprenditoriale della Regione. Nello specifico, il FUOC deve contribuire al raggiungimento degli Obiettivi Operativi B.1 e B.2 dell'Asse I, degli Obiettivi Operativi E.1, E3, E4, F1 e F2 dell'Asse II e dell'Obiettivo Operativo G1 dell'Asse III del POR Calabria FSE 2007-13.

Il Fondo opera in conformità con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento stipulato tra Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. (REP. n. 1498 del 07.11.2014) e nel rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato (Regolamento UE n. 1407/14 "de minimis" e Regolamento UE n. 651/14).




La dotazione complessiva del FUOC è pari a 57.500.000,00 di euro (dotazione finanziaria dell'intero fondo, le risorse potranno essere indirizzate in favore delle operazioni che garantiranno un maggiore tiraggio di spesa).

Il FUOC prevede i seguenti strumenti di intervento:

- A. "Microcredito d'impresa" a sostegno dell'imprenditorialità, dell'autoimpiego, dell'inclusione degli immigrati e dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché dei finanziamenti delle microimprese non bancabili;
- B. "Fondo per l'occupazione" finalizzato a promuovere nuove assunzioni stabili da parte delle imprese;
- C. "Fondo Approdo" finalizzato a concedere prestiti a giovani donne professioniste per l'avvio di attività professionali.

Il presente Avviso dà attuazione al Fondo Microcredito FSE, in esecuzione dei seguenti Assi e Obiettivi Operativi del POR Calabria FSE 2007-2013:

- Asse II – Occupabilità
 - o Obiettivo operativo E.3 – Sostenere la creazione di imprese e di forme di lavoro autonomo.
 - o Obiettivo operativo E.4 – Favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti.
- Asse III – Inclusione Sociale
 - o Obiettivo operativo G.1 – Sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA




discriminazione nella società e nei posti di lavoro.

Pertanto, l'Avviso ha come obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio.

L'Avviso fissa i criteri per la gestione delle procedure di presentazione e selezione delle proposte, in coerenza con quanto definito nel POR FSE 2007-2013 della Regione Calabria e dei Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, dei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto, quindi, dei seguenti riferimenti normativi:

- POR Calabria FSE 2007/2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;
- Regolamento (CE) N. 651/2014 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato Comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 284/2006 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n.1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA




- Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
- DPR 5 aprile 2012, n. 98 recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
 - Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
 - Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007-2013";
 - Piano di Comunicazione - POR Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
 - D.P.C.M. 23 maggio 2007;
 - D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - D. Lgs. 19 dicembre 2002, n. 297;
 - D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
 - Legge Regionale n. 61 del 4 dicembre 2012
 - Legge n. 183/2011 art. 10.
 - Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014, per la costituzione del FUOC - (Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita),
 - Linee Guida per l'attuazione del Fondo Unico per la Crescita e l'Occupazione (FUOC), approvate dall'Autorità di Gestione FSE.

ART. 2 – SOGGETTO GESTORE

La gestione del Fondo Microcredito FSE, con Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 06/11/2014, è affidata alla società Fincalabra S.p.A., di cui la Regione Calabria è unico socio ed in capo alla quale, pertanto, sussistono i requisiti per l'avvalimento diretto da parte dell'Amministrazione Regionale, risultando conforme con il modello comunitario dell' "in houseproviding".

ART. 3 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto alla realizzazione delle iniziative previste dal Fondo Microcredito FSE (di seguito anche "Microcredito") cofinanziato nell'ambito dell'Asse II – Occupabilità e

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

dell'Asse III – Inclusione Sociale del POR FSE 2007-2013.

Obiettivi dell'operazione sono:

- la promozione e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali, anche attraverso forme di autoimpiego, per la creazione di nuova occupazione;
- favorire l'inclusione degli immigrati e dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro;
- favorire il finanziamento delle microimprese non bancabili.




Il Fondo, pertanto, sostiene l'imprenditorialità, l'autoimpiego, l'inclusione degli immigrati e dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro con la concessione di prestiti/mutui a tasso di interesse nullo, per prestiti di importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro erogati direttamente da Fincalabra S.p.A. per un periodo massimo di 5 anni per la restituzione senza garanzie (mutuo chirografario).

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

In linea con l'art. 1 del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2014 n. 176, i soggetti ammissibili all'operazione "Microcredito d'impresa" sono:

A) Le persone fisiche residenti in Calabria, che intendano avviare una microimpresa (start up), anche sotto forma di lavoro autonomo, non costituita al momento della presentazione della domanda e partecipata da soggetti non bancabili. Ai fini del presente Avviso, sono considerati non bancabili le persone fisiche che rientrano in una delle seguenti categorie:

- I.** Lavoratore "svantaggiato" ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento UE n.651/2014, ossia chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - avere una età compresa tra i 15 e i 24 anni (nel rispetto della legislazione italiana);
 - non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - avere superato i 50 anni di età;
 - essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - appartenere ad una minoranza etnica di uno Stato membro ed avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

- II. Lavoratore “molto svantaggiato”, ai sensi dell’art. 2, comma 99 Regolamento UE n. 651/2014, ossia il lavoratore:
- privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
- III. Lavoratore “disabile”, ossia chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi della L. 68/1999, caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.
- IV. Cittadini immigrati, nomadi e/o appartenenti a minoranze etniche.
- V. Donne vittima di violenza fisica, sessuale, psicologica e/o di costrizione economica, vittime della tratta.
- VI. Persone sottoposte ad esecuzione penale, detenuti/e ed ex detenuti/e, persone soggette a misura penale esterna o in semilibertà.
- VII. Soggetti affetti da dipendenze.

In nessun caso, saranno considerati soggetti svantaggiati i titolari di partita IVA, i titolari di ditte individuali e gli amministratori di società anche se inattive.

Nel caso di microimprese da costituire nella forma di società/cooperativa, i requisiti soggettivi devono essere posseduti dalla maggioranza dei soci o da uno o più soci che nel complesso detengono il 51% delle quote sociali.




B) In linea con l’art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2014 n. 176, per favorire il finanziamento delle microimprese “non bancabili”, sono ammissibili a finanziamento iniziative di sviluppo imprenditoriale realizzate in una sede operativa in Calabria da parte di lavoratori autonomi o microimprese organizzate in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa, per come definite ai sensi dell’art. 2 dell’Allegato I del Reg. CE 651/2014¹ aventi il seguente requisito:

lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da non più di cinque anni.

Il requisito della non bancabilità è rispettato nel caso in cui i soggetti soddisfino contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- non dispongono di liquidità per un importo superiore a € 50.000,00;

¹ “Si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR”.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- non dispongono di immobilizzazioni materiali per un valore superiore a € 200.000,00;
- non generano un fatturato superiore a € 120.000,00 (ovvero non presentano una media mensile di fatturato superiore ad € 10.000,00);
- non hanno beneficiato di altri finanziamenti esterni o mutui negli ultimi dodici mesi dalla presentazione della domanda per un importo complessivo superiore a € 30.000,00.




ART. 5 – CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da:

- soggetti non in possesso dei requisiti richiesti nel precedente articolo;
- società aventi forma giuridica di Società per Azioni e di Società a responsabilità limitata;
- imprese che non abbiano sede operativa in Calabria;
- imprese già attive che non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
- persone fisiche e/o persone giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- imprese che al momento della presentazione della domanda e definizione dell'istruttoria, non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dalla beneficiaria (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.

Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, **sono escluse** le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carbonifera ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Sono **altresì escluse**:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività riguardanti il commercio al dettaglio di articoli per adulti - sexy shop (ATECO 2007, codice 47.78.94);
- le attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007, Sezione S divisione 94;
- aiuti a attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);
- i soggetti che abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00;
- le imprese in difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio.

Sono altresì esclusi dall'accesso ai finanziamenti del Fondo coloro che abbiano già usufruito di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE e non lo abbiano ancora estinto. L'esclusione opera anche nel caso in cui il medesimo proponente abbia avuto accesso al Fondo Microcredito FSE in diversa veste di beneficiario (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa, ecc.).

ART. 6 – CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO


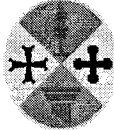

I finanziamenti concessi saranno erogati direttamente da Fincalabra S.p.A. sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00;

Durata massima: 60 mesi;

Tasso di interesse: nullo;

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto, o 12 mesi per le imprese costituenti all'atto della presentazione della domanda;

Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento;

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente;

Garanzie: al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative a responsabilità limitata alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido).




Considerata la tipologia dei beneficiari dell'Avviso e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" n. 1407/2013. Ai sensi di tale Regolamento e di tale Avviso, si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

In conformità con quanto previsto all'Articolo 2, comma 5 del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, gli aiuti «de minimis» di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

In linea con l'art. 2 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176, la concessione del finanziamento è finalizzata:

- a) all'acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta, compreso il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative;
- b) alla retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratorifino al 100% dei costi salariali;
- c) al pagamento di corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti; i finanziamenti concessi alle società di persone e alle società cooperative possono essere destinati anche a consentire la partecipazione a corsi di formazione da parte dei soci;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

d) al pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria volti ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone fisiche beneficiarie del finanziamento.

Le spese per opere murarie e assimilate, finalizzate all'adeguamento e alla messa a norma dell'unità produttiva, sono ammissibili fino alla concorrenza del 40% delle spese previste.

Le spese di start-up ovvero spese di funzionamento e di gestione legate all'avvio delle attività quali, a titolo esemplificativo, canoni di locazione immobile, spese di utenze varie (energia, acqua, riscaldamento, spese per servizi - escluse le consulenze aventi carattere continuativo – spese per acquisti di materie prime e merci) sono ammissibili fino alla concorrenza di € 5.000,00 delle spese previste.




L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo e non promiscuo dell'unità produttiva oggetto dell'agevolazione.

In base all'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

E' consentito l'acquisto di beni usati esclusivamente da imprese che svolgano abitualmente attività di commercializzazione di tali beni e non da privati. Non è possibile l'acquisto di beni già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Sono escluse dal finanziamento:

- le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi;
- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile, rimborsabile o compensabile in qualunque modo;
- le spese per acquisto di immobili;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- le imposte, le tasse, le spese amministrative;
- gli ammortamenti.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Fincalabra S.p.A., sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione dell'importo del finanziamento richiesto anche in ragione della capacità di restituzione del finanziamento. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nel modulo di domanda e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita in sede istruttoria.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

I soggetti interessati presentano la domanda, a pena esclusione, tramite la modulistica, "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati, che verrà resa disponibile sul sito internet di Fincalabra S.p.A (www.fincalabra.it).

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti come al presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica²; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura "Avviso pubblico per l'accesso al Fondo Microcredito – POR Calabria FSE 2007-2013" al seguente indirizzo:

Fincalabra Spa - Via Pugliese 30 – 8100 Catanzaro




La domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo.

Nello specifico la documentazione obbligatoria, a pena di esclusione, da allegare alla domanda di finanziamento è la seguente:

Per l'impresa esistente:

- a) copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;

² Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- b) copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- c) copia del certificato di vigenza in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza;
- d) atto costitutivo e statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
- e) dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi;
- f) modello ISEE dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci);
- g) dichiarazione dei redditi dell'impresa beneficiaria degli ultimi due anni o di quella altrimenti disponibile se costituita da meno di due anni; in caso di indisponibilità, si richiede la situazione economica e patrimoniale asseverata da un soggetto abilitato;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio "impresa esistente";
- i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio su eventuali agevolazioni concesse in regime "de minimis";
- j) copia del titolo di disponibilità dell'immobile aziendale, preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- k) modulo Antiriciclaggio;
- l) altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.


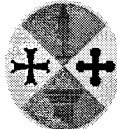

Per l'impresa non esistente:

- a) copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- b) dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi, modello ISEE;
- c) preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- d) modulo Antiriciclaggio;
- e) altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

La domanda e la relativa documentazione allegata, di cui al presente articolo, dovranno essere compilate, pena esclusione, da parte di tutta compagine societaria. In caso di società, quindi, dovrà essere inserita la documentazione relativa ad ogni singolo proponente.

Per quanto riguarda le società di capitali, costituite o costituende, è fatto d'obbligo, pena esclusione, l'indicazione, nel modulo di domanda, del socio garante.

Per quanto attiene i soggetti extracomunitari sarà necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. 286/98 s.m.i., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

comunitari, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30/2007 e s.m.i..

La “dichiarazione sostitutiva attestante l’assenza di redditi” va obbligatoriamente compilata e presentata, pena esclusione, quando in uno degli ultimi due anni o in entrambi non è stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

La mancata presentazione del Modello ISEE non comporta l’esclusione della domanda di finanziamento, ma la mancata attribuzione del relativo punteggio³.

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere, in sede di istruttoria, ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell’analisi dell’istanza di finanziamento.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo costituisce causa di decadenza della domanda.

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Fincalabra S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, con raccomandata A/R, tramite propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano, ai Soggetti Proponenti.

Ogni proponente potrà presentare una sola domanda di accesso al microcredito.

ART. 9 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE




Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l’istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Qualora nello svolgimento dell’esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne farà richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegnerà un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il Soggetto Proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. concluderà l’istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all’Autorità di Gestione - su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità - un prospetto generale con allegato l’esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

L’Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del

³ Vedi DDG n. 4582 del 15.05.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.


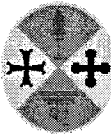

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi, terminati i quali, Fincalabra S.p.A. non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.

Le istanze di finanziamento, che a conclusione dell'esame istruttorio, risulteranno complete di tutta la documentazione richiesta e in possesso dei requisiti di ammissibilità sostanziali, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei punteggi e dei criteri di seguito riportati.

Criteri di valutazione	Indicatori	Punti
A - Settore economico di appartenenza dell'impresa	Produzione di beni	15
	Fornitura di servizi	10
	Commercio	5
B - Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Lavoratore svantaggiato	10
	Lavoratore molto svantaggiato	11
	Lavoratore disabile	13
	Reddito ISEE del nucleo di appartenza minore uguale a € 5.000	2
	Reddito ISEE del nucleo di appartenza compreso tra € 5.000 e € 12.000	1
	Persone a carico da 1 a 3	1
	Persone a carico maggiore di 3	2
	Coerenza del profilo formativo e professionale del/i soggetto/i proponente/i	Fino a 10
C - Caratteristiche delle proposta progettuale	Coerenza e completezza del programma di investimento che si intende avviare	Fino a 15
	Cantierabilità dell'iniziativa: - Titolo di possesso degli immobili utilizzati per attività produttiva da svolgere già in fase di presentazione della domanda di finanziamento (5 punti) - Progetti che non prevedono il rilascio di autorizzazioni/nulla osta da parte delle autorità competenti (5 punti)	Fino a 10

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Criteria di valutazione	Indicatori	Punti
D – Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva (livello di dettaglio e grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta).	Fino a 15

Ai fini dell'ammissibilità della domanda saranno giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, risulterà un punteggio complessivo superiore od uguale a 50 punti.

Per le imprese esistenti, invece, saranno giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, risulterà un punteggio complessivo superiore o uguale a 30 punti⁴.

ART. 10 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti consequenziali.




In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevederanno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi per i Soggetti Beneficiari:

- per le imprese costituenti: obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- per le imprese esistenti: attestare che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano l'importo di Euro 200.000,00, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1047/2013;
- mantenimento della sede oggetto di finanziamento fino alla completa restituzione del

⁴ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA


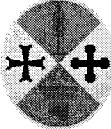

finanziamento stesso;

- obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento di microcredito;
- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;
- impossibilità, per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, di variare il codice ATECO del soggetto proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;
- applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, delle norme in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- obbligo a presentare annualmente il certificato di vigenza;
- obbligo a presentare annualmente il bilancio annuale o la dichiarazione dei redditi;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di Finanziamento;
- rendersi disponibili, fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti;
- obbligo a non revocare l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente, per la restituzione delle rate del finanziamento ovvero non effettuare variazioni del conto corrente dedicato senza preventiva autorizzazione da parte di Fincalabra S.p.A..

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente a Fincalabra S.p.A., a mezzo Raccomandata A/R, tramite propria posta certificata (PEC) o ricevuta a mano, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione, in un'unica soluzione, della quota di capitale non rimborsata.

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante il periodo intercorrente tra la domanda di finanziamento e la complessiva ed integrale restituzione dello stesso.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e, nel caso di imprese esistenti, la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

ART. 11 – TUTORAGGIO

Nella fase di avvio dell'iniziativa, una volta ammesso al beneficio del microcredito, il Beneficiario usufruirà di un servizio di supporto ed assistenza "tutoraggio", offerto da Fincalabra S.p.A, con l'intento di affiancarlo nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto richiesto, allo scopo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate. Il tutoraggio sarà fornito fino alla realizzazione dell'investimento.




Le attività di tutoraggio consisteranno in momenti help-desk informativi e di assistenza nell'implementazione dell'investimento e nell'adempimento degli obblighi amministrativi e di rendicontazione.

ART. 12 – EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 "Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale" dell'Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione, successivamente alla stipula del contratto, e previa presentazione di richiesta con allegati:

- certificato di vigenza e di iscrizione alla CCIAA (ove prevista),
- copia titolo attestante la disponibilità della sede oggetto del programma d'investimenti

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

proposto⁵.

Alla richiesta di erogazione dovrà inoltre essere obbligatoriamente allegato:

- documentazione bancaria recante gli estremi del conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento del Fondo per la realizzazione del programma di investimento e di spesa; il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
- ordine di bonifico di addebito permanente dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento;
- nel caso di società di capitali le garanzie richieste all'art. 6 dell'Avviso pubblico.

ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento del Fondo, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:


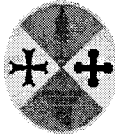

- in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
- in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non potrà essere trasferita al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino il codice Istat ATECO attribuito al Soggetto Proponente con un nuovo codice di attività non ammissibile.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decadrà dal relativo beneficio.

⁵La disponibilità si riferisce al soggetto proponente, società, ditta individuale, associazione, etc.. Pertanto in caso di beni di proprietà di uno dei soci è necessario produrre l'atto che attesti la disponibilità della sede. Si ricorda che i contratti di locazione o comodato devono essere registrati.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 14 – REALIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO

Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare il finanziamento esclusivamente per l'esecuzione del programma di spesa agevolato.




Il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, è fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga espressamente autorizzati dalla Regione.

ART. 15 – RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non siano state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero, se sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);
- non siano stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- siano rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 16 –RECUPERO DEL FINANZIAMENTO PER MANCATO INCASSO DELLE RATE

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;
3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.


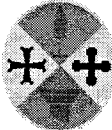

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

ART. 17 – MONITORAGGIO E VERIFICHE

Fincalabra S.p.A. assicurerà, per la durata del finanziamento, la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate complete della documentazione di supporto
- dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti de minimis percepiti
- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal beneficiario e relative condizioni contrattuali.




Assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

ART. 18 – ALTRI CASI DI REVOCA

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 16 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- fallimento dell'attività imprenditoriale;
- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalle norme vigenti per il diritto al lavoro dei disabili;

- risulti violata la normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.




All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

ART. 19 – PRIVACY

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Calabria e dal Soggetto Gestore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR FSE e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell’Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Calabria e il Soggetto Gestore si riservano di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti richiedenti il finanziamento autorizzano espressamente e sin d’ora la Fincalabra S.p.A. e la Regione Calabria (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a:

Fincalabra S.p.A- Via Pugliese, 30 Catanzaro (CZ).

ART. 20 – COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI




Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla Normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Calabria, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell’Avviso agli indirizzi Internet: www.fincalabra.it; www.regione.calabria.it.

I soggetti proponenti e/o beneficiari ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente a Fincalabra S.p.A. per:

- chiarimenti sui processi di selezione;
- reclami;

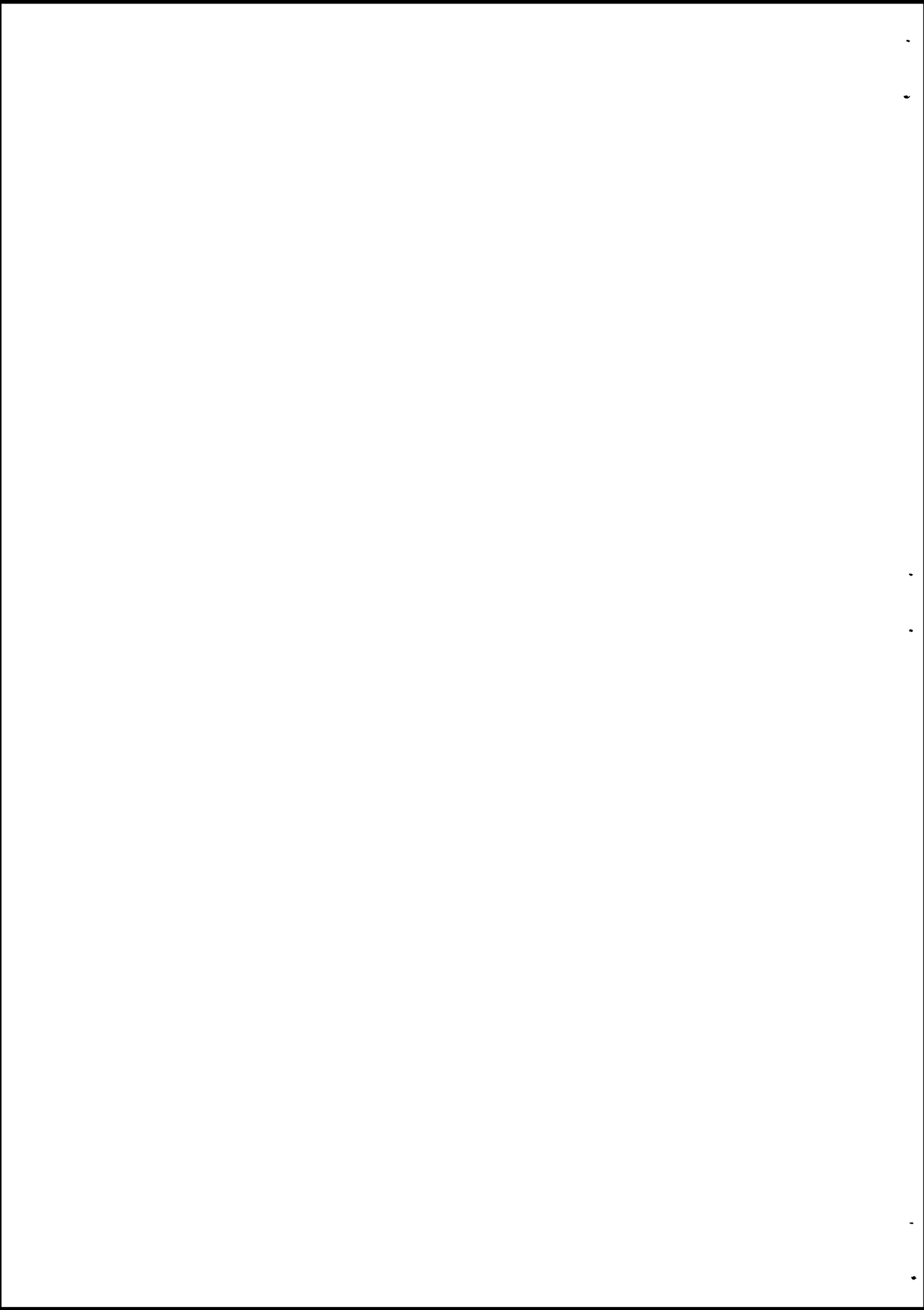
		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

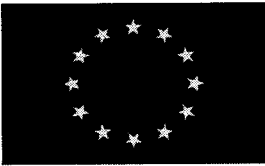
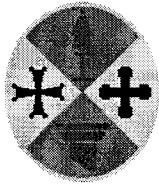
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento scartate in fase di preistruttoria.

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

Fincalabra S.p.A. - Via Pugliese 30 – 88100 Catanzaro

o, in alternativa, a mezzo pec all'indirizzo: fondomicrocredito@pcert.it.



		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,
FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

POR CALABRIA FSE 2007-2013

Asse II Occupabilità


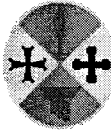

Obiettivo Operativo F.2 *“Incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all’interno delle imprese e tra imprese gestite da donne”*

FONDO UNICO PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA - FUOC

Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014




**“FONDO PER LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI PROMOSSE DA
DONNE - APPRODO”**

**Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse
da giovani donne calabresi**

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Sommario

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ	3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
ART. 3 – SOGGETTO GESTORE.....	6
ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
ART. 5 – INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	7
ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI.....	8
ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO.....	9
ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	11
ART. 10 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
ART. 11 – TUTORAGGIO.....	14
ART. 12 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	14
ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI.....	14
ART. 14 - RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE	15
ART. 15 - INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO.....	15
ART. 16 - REVOCHE.....	17
ART. 17 - MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	17
ART. 18 – TUTELA DELLA PRIVACY.....	18
ART. 19 – COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI	19

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

La Regione, con Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014, ha previsto la costituzione del Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC), ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006, articoli 44, 56 e 78 e del Regolamento (CE) n. 1828/2006 articoli 43, 44, 45, 46 con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo occupazionale e imprenditoriale della regione. Nello specifico, il FUOC deve contribuire al raggiungimento degli Obiettivi Operativi B.1 e B.2 dell'Asse I, degli Obiettivi Operativi E.1, E3, E4, F1 e F2 dell'Asse II e dell'Obiettivo Operativo G1 dell'Asse III del PO Calabria FSE 2007-13.

Il Fondo opera in conformità con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento stipulato tra Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. (REP. n. 1498 del 07.11.2014) e nel rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato (Regolamento UE n. 1407/13, cd. "de minimis", e Regolamento UE 651/14).

La dotazione complessiva del FUOC è pari a **57.500.000,00 euro** (dotazione finanziaria dell'intero fondo, le risorse potranno essere indirizzate in favore delle operazioni che garantiranno un maggiore tiraggio di spesa).

Il FUOC prevede i seguenti strumenti di intervento:


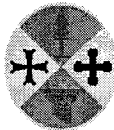

- A) "Microcredito d'impresa" a sostegno dell'imprenditorialità, dell'autoimpiego, dell'inclusione degli immigrati e dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché dei finanziamenti delle microimprese non bancabili;
- B) "Fondo per l'occupazione" finalizzato a promuovere nuove assunzioni stabili da parte delle imprese;
- C) "Fondo Approdo" finalizzato a concedere prestiti a giovani donne professioniste per l'avvio di attività professionali.

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le attività professionali promosse da donne, sia nelle fasi di tirocinio o praticantato che nell'avvio di studi professionali, anche in associazione.

Obiettivi dell'operazione, pertanto, saranno:

- la promozione e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali femminili, anche attraverso forme di autoimpiego, per la creazione di nuova occupazione femminile;
- favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro.

L'intervento viene attuato in esecuzione dell'Obiettivo Operativo F.2 del POR FSE Calabria 2007-2013 che prevede di "Incrementare la partecipazione delle donne al

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne" anche attraverso:

- la realizzazione di percorsi integrati di orientamento, formazione e avvio di micro iniziative imprenditoriali promosse da donne (con priorità alle iniziative in settori innovativi), anche in forma di lavoro autonomo, attraverso l'erogazione
- di microcrediti, piccoli sussidi e prestiti d'onore;
- l'erogazione di voucher individuali per le donne promotrici delle iniziative di lavoro autonomo per: i) la partecipazione a percorsi di formazione specialistici; ii) la realizzazione di stage e tirocini; iii) la partecipazione a corsi, seminari e mostre; direttamente correlati e funzionali alle attività imprenditoriali promosse.

Inoltre, l'Avviso risponde alle finalità della Legge Regionale n. 61 del 4 dicembre 2012 (BURC n. 22 dell'1 dicembre 2012, supplemento straordinario n. 4 dell'11 dicembre 2012), che promuove "Interventi in materia di sostegno e innovazione delle attività professionali" con l'obiettivo di dare rilevanza alle libere professioni regolamentate ai fini dello sviluppo economico e sociale della comunità regionale, promuovendo iniziative per sostenere l'avvio delle attività professionali, favorendo e incentivando lo sviluppo dell'associazionismo tra professionisti e garantendo la qualificazione professionale anche con l'innovazione, l'internazionalizzazione e la ricerca, integrandone i limiti finanziari stabiliti nell'Art. 4 comma 4 al fine di rendere lo strumento più efficace.




In tale direzione, la legge citata promuove si intende promuovere interventi di sostegno ed incentivazione finanziaria a favore delle libere professioni e/o dei rispettivi ordini, collegi ed associazioni professionali, con particolare riferimento ai giovani professionisti per sostenere l'avvio e l'esercizio delle attività professionali intellettuali.

L'Avviso, pertanto, prevede la concessioni di prestiti alle giovani donne professioniste per:




- a) l'acquisizione di strumenti informatici, a supporto delle attività di tirocinio o praticantato;
- b) la realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di studi di società di professionisti (di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183).

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- Regolamento (CE) N. 651/2014 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 284/2006 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
- DPR 5 aprile 2012, n. 98 recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA




- Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Spese ammissibili FSE 2007-2013”;
- Piano di comunicazione - POR Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
- D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- D.Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 19 dicembre 2002, n. 297;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge regionale n. 61 del 4 dicembre 2012;
- Legge n. 183/2011 art. 10;
- Delibera di Giunta Regionale n.359 del 15 settembre 2014, per la costituzione del FUOC - (Fondo Unico per l’Occupazione e la Crescita);
- Linee Guida per l’attuazione del Fondo Unico per la Crescita e l’Occupazione (FUOC), approvate dall’Autorità di Gestione FSE.

ART. 3 – SOGGETTO GESTORE

Per gli adempimenti relativi alle attività di gestione del Fondo e alle attività di istruttoria e valutazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione delle domande di finanziamento, l’Amministrazione Regionale si avvale di Fincalabra S.p.A., in qualità di “Soggetto Gestore”, in attuazione dell’Accordo di finanziamento Rep. N. 1498 del 07/11/2014.

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

In linea con l’Obiettivo Operativo F.2 del POR FSE Calabria 2007-2013, e la Legge Regionale n. 61 del 4 dicembre 2012, i soggetti ammissibili alla presente operazione - i cui obiettivi sono quelli di promuovere e sviluppare le capacità imprenditoriali femminili e di favorire l’inclusione delle donne nel mercato del lavoro - sono le donne professioniste, iscritte ad un albo professionale in ossequio all’art. 10 della Legge 183/2011, residenti in Calabria, non bancabili, che rientrano in una delle seguenti categorie:

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- a) le giovani donne professioniste, residenti in Calabria, iscritte nei registri dei praticanti tenuto dagli Ordini professionali, che non abbiano un'età superiore ai trent'anni, che svolgano o che si apprestano a svolgere un tirocinio professionale o un periodo di pratica;
- b) le giovani donne professioniste, residenti in Calabria, iscritte agli Ordini, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni;
- c) le società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, aventi sede operativa in Calabria, in cui la maggioranza dei professionisti sia rappresentata da donne, residenti in Calabria, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni. Possono partecipare all'Avviso anche le società non ancora costituite, purché al momento di presentazione della Domanda i proponenti si impegnino a formalizzare la costituzione entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Il requisito della "non bancabilità" è riferito ai soggetti, di cui al comma 1 del presente articolo, considerati non idonei a fruire di servizi e/o prodotti del settore bancario e finanziario tradizionale poiché non in grado di dimostrare la capacità di rimborso derivante dall'esame della storia creditizia ed altre variabili come ad esempio:

- l'ammontare del reddito percepito;
- la possibilità di offrire garanzie formali;
- l'esposizione nei confronti del sistema bancario e creditizio in genere;
- qualsiasi altra informazione disponibile in merito alla capacità di restituzione del prestito.




Inoltre, i soggetti di cui ai punti precedenti alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo n.444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- non essere sottoposti a procedimenti penali;
- essere liberi da protesti e pregiudizievoli.

ART. 5 – INIZIATIVE AMMISSIBILI

Le iniziative ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso sono le seguenti:

- a) acquisizione di strumenti informatici, a supporto di giovani professioniste, per come

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

indicate alla lettera a) del precedente articolo, che realizzano attività di tirocinio o praticantato;

- b) programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di studi di società tra professionisti a favore dei soggetti indicati alle lettere b) e c) del precedente articolo.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini delle realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 5, sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, riferibili a:




- a) Acquisizione di strumenti informatici:
1. attrezzature informatiche e beni strettamente connessi e funzionali;
 2. licenze e/o software.
- b) Realizzazione di programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di società tra professionisti:
1. attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica;
 2. opere murarie ed assimilate strettamente funzionali all'attività esercitata, comprese quelle per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze operative e/o per la ristrutturazione dei locali, nella misura massima del 40% della spesa totale agevolabile;
 3. hardware e software strettamente funzionali alle attività operative e gestionali;
 4. adozione di sistemi di certificazione della qualità;
 5. realizzazione del sito web dello studio;
 6. spese legate all'avvio e al funzionamento dell'attività per il primo anno (canoni di locazione, utenze, personale, materiali di consumo, ecc.).

Le spese sopra elencate sono ammesse per un importo complessivo non superiore a:

- euro 5.000, per le iniziative di acquisizione di strumenti informatici;
- euro 25.000, per i programmi di spesa finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali;
- euro 25.000, per i programmi di spesa finalizzati all'avvio o al potenziamento di società tra professionisti costituite in maggioranza da giovani donne.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni usati.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

IL TERMINE ULTIMO PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DA PARTE DEI DESTINATARI FINALI, È FISSATO AL 31.12.2016, FATTI SALVI I CASI DI PROROGA ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI DALLA REGIONE..ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale


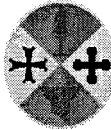

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituenti all'atto della presentazione della domanda)

Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente

Considerata la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il credito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" (n. 1407/2013). Ai sensi di tale Regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti dal presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura "*POR Calabria FSE 2007-2013 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi*" al seguente indirizzo: Fincalabra Spa -

Via Pugliese 30 - 88100 Catanzaro¹

L'ordine cronologico sarà dato dall'assegnazione del protocollo informatico a seguito della validazione informatica della domanda di finanziamento².




Nel caso di proposte presentate da società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, di cui all'art. 6, lett. b, già costituite alla data di presentazione della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Se la società, non è stata costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti interessati.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente titolare o di tutti i richiedenti in caso costituenda società;
- curriculum vitae di ciascun richiedente, firmato in ogni pagina;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta l'iscrizione ad albi ovvero elenchi o registri tenuti da ordini e colleghi professionali;
- dichiarazione dei redditi dei proponenti degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di redditi;

¹ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

² Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- modulo Antiriciclaggio;
- ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra S.p.A. si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra S.p.A. ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.




Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità - un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

Fincalabra S.p.A., opera l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Le istanze di finanziamento, complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte all'esame di ammissibilità, secondo le seguenti modalità (le domande vengono ammesse alla valutazione se spedite con le modalità previste dall'Avviso e i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso):




Criteri di valutazione	Indicatori	Punti	Punteggio massimo
A – Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Competenze ed esperienze in relazione alla proposta progettuale presentata (grado di integrazione, varietà e completezza delle competenze tecnico-scientifiche e manageriali)	Fino a 20	Fino a 35
	Coerenza del Profilo formativo con la proposta presentata	Fino a 15	
B – Caratteristiche della proposta	Coerenza e completezza del programma di investimento che si intende avviare	Fino a 20	Fino a 35
	Cantierabilità dell'iniziativa: - Titolo di possesso degli immobili utilizzati per attività da svolgere già in fase di presentazione della domanda di finanziamento (8 punto) - Progetti che non prevedono il rilascio di autorizzazioni/nulla osta da parte delle autorità competenti (7 punti)	Fino a 15	
C – Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva (livello di dettaglio e grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta).	Fino a 30	Fino a 30
Totale			100

Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 50 punti.

ART. 10 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti conseguenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA




Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevedranno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi tra le parti:

- obbligo, per le società professionali costituenti, di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- mantenimento della sede principale dell'attività professionale all'interno della Regione Calabria fino alla completa restituzione del finanziamento;
- obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;
- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;
- obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 11 – TUTORAGGIO

In favore di tutti i soggetti beneficiari saranno erogati servizi di assistenza tecnica finalizzati ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso del mutuo.

ART. 12 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 “Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale” dell'Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.




I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento concesso. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante ordine di bonifico permanente con addebito su detto conto corrente.

ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI

Eventuali variazioni dei requisiti di ammissibilità, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:

- in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
- in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Il domicilio o la sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere trasferito/a al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino la tipologia di iscrizione all'albo professionale del soggetto proponente.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte del soggetto beneficiario ammesso a finanziamento, lo stesso decade dal relativo beneficio.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE


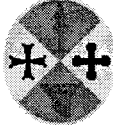

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica, dovrà essere allegata attestazione del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non siano stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

ART. 15 - RECUPERO DEL FINANZIAMENTO PER MANCATO INCASSO DELLE RATE

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;
3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.




A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 16 – ALTRI CASI DI REVOCA

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 15 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- fallimento dell'attività imprenditoriale;
- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.


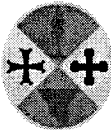

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

ART. 17 - MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Fincalabra S.p.A. assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali.

Assicura, altresì, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.


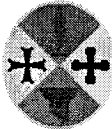

ART. 18 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Calabria e dal Soggetto Gestore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR FSE e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Calabria e il Soggetto Gestore si riservano di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti richiedenti il finanziamento autorizzano espressamente e sin d'ora la Fincalabra S.p.A. e la Regione Calabria (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a:

Fincalabra S.p.A.

Via Pugliese 30

88100 Catanzaro

ART. 19 – COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla Normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

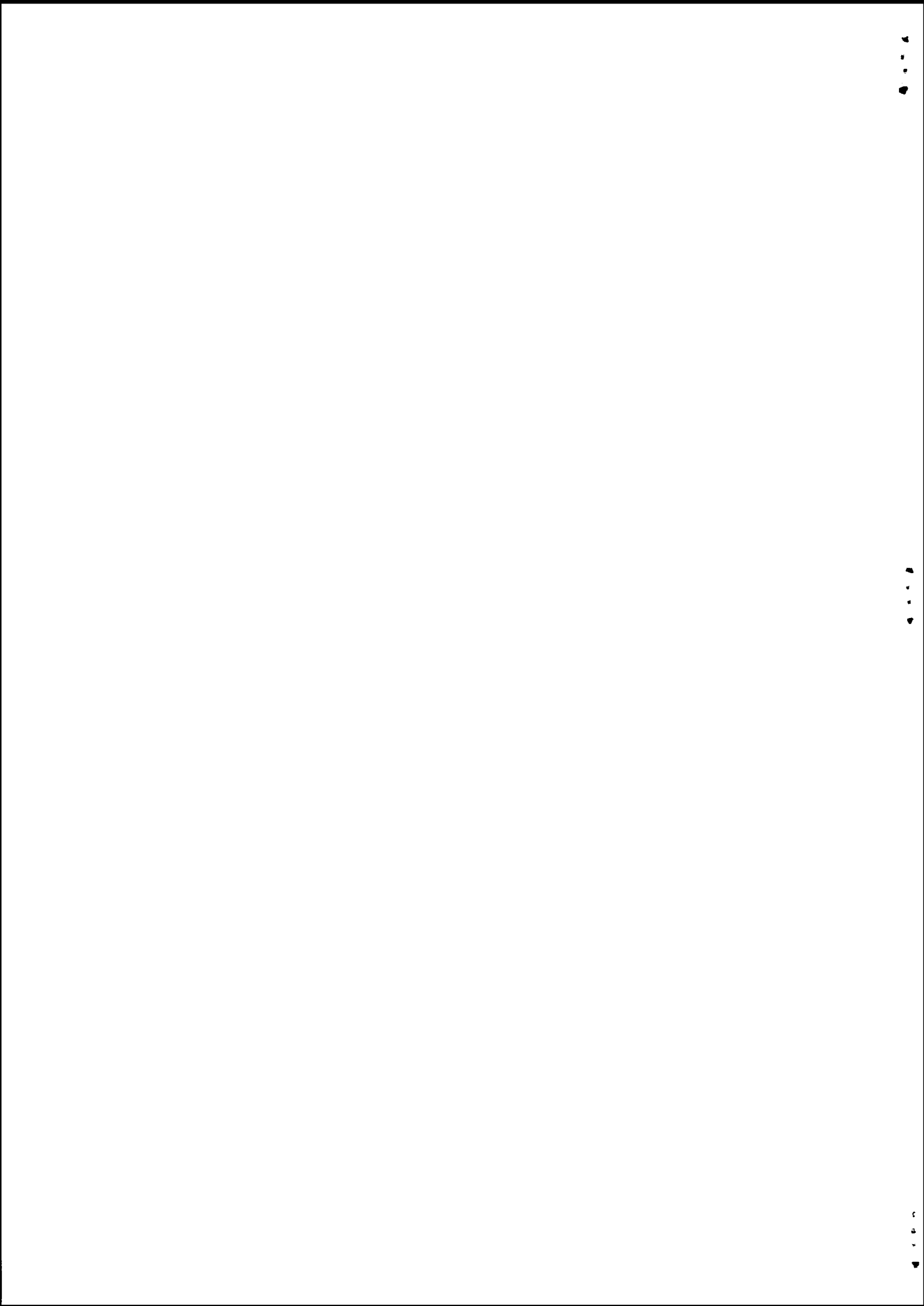
Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Calabria, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.fincalabra.it; www.regione.calabria.it.

I soggetti proponenti e/o beneficiari ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente alla Fincalabra S.p.A. per:

- chiarimenti sui processi di selezione;
- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento scartate in fase di preistruttoria.

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

Fincalabra S.p.A. - Via Pugliese 30 – 88100 Catanzaro



Allegato 1)
Descrizione delle modifiche integrazioni apportate agli Avvisi

Avviso pubblico per il finanziamento a favore delle imprese che intendano creare nuova occupazione stabile - Fondo per l'occupazione

Articoli modificati/integrati:

- 7 – Istruttoria delle domande;
- 9 – Erogazione del Finanziamento
- 8 – Concessione del finanziamento ed obblighi del destinatario;
- 11 – Rendicontazione e riconoscimento delle spese;
- 12 – Incasso del finanziamento;
- 13 – casi di revoca;
- 14 – Modalità di controllo e monitoraggio.

Di seguito si riporta il testo integrale degli articoli sopra elencati con le modifiche/integrazioni evidenziate in neretto.

Art. 7 - Istruttoria delle domande

Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Fincalabra S.p.A. effettuerà l'istruttoria, tenendo conto dei seguenti fattori:

- *ordine cronologico di presentazione delle domande, rispetto alla data di spedizione;*
- *rispetto delle modalità di presentazione delle domande, per come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;*
- *completezza e conformità della documentazione richiesta, per come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;*
- *possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto candidato per come previsto all'art. 2 del presente Avviso.*

La seconda fase, relativa alle sole domande ritenute ammissibili, riguarderà l'istruttoria delle caratteristiche aziendali e delle caratteristiche del soggetto destinatario, svolta da Fincalabra S.p.A. e sottoposta alla valutazione ed approvazione della apposita commissione nominata con decreto dirigenziale della Regione Calabria costituita da membri designati da Fincalabra e dal rappresentante della Regione Calabria nella persona del responsabile dell'Obiettivo Specifico E.

I criteri di valutazione sono esplicitati negli Allegati I e II al presente Avviso pubblico.

La valutazione della seconda fase sarà articolata secondo una delle due seguenti modalità:

- I. procedura semplificata a garanzia,*
- II. procedura ordinaria,*

come di seguito indicate:

- I. Procedura semplificata a garanzia*

Possono accedere a tale procedura semplificata le imprese che contemporaneamente:

- 1) richiedono un finanziamento complessivo non superiore ad € 200.000,00;*
- 2) negli ultimi due esercizi non abbiano registrato in uno di essi una perdita superiore al 10% del fatturato rilevabile dal conto economico - il requisito non si applica per le imprese di nuova costituzione;*
- 3) alla domanda di partecipazione sia allegata una polizza fideiussoria, la cui decorrenza potrà anche essere condizionata all'ammissione al finanziamento, da parte di soggetti abilitati dalla Banca d'Italia al rilascio di garanzie volte a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. **Si precisa che è possibile ammettere garanzie emesse dalle banche e dalle compagnie di assicurazione, nonché dalle "vecchie finanziarie 107" (ovvero quelle iscritte nell'elenco speciale di cui***

all'art. 107 del TUB, nella versione antecedente alla modifica introdotta dal decreto legislativo .141 del 2010), dai cosiddetti "confidi 107" (ovvero dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB, nella versione antecedente alla modifica introdotta dal decreto legislativo 141 del 2010), nonché dalle "nuove finanziarie 106" (ovvero da quelle iscritte nell'Albo previsto dal nuovo art.106 del TUB). Si precisa, altresì, che in nessun caso sarà possibile accettare garanzie emesse da vecchie finanziarie 106 (ovvero da quelle iscritte nell'elenco generale di cui all'art. 106 del vecchio TUB) o dai cosiddetti "confidi minori" (ovvero da quelli registrati in una sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155, comma 4 del vecchio TUB), da rilasciare a favore del Fondo prima dell'erogazione del finanziamento richiesto. E' fatto salvo che ogni aggiornamento in materia si intende recepito dall'Avviso.

Al ricorrere dei requisiti sopra elencati, si procede direttamente alla valutazione secondo quanto previsto dall'Allegato II.

Le imprese saranno ammesse a finanziamento se conseguiranno un punteggio uguale o superiore a 30, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato II.

II. Procedura ordinaria

Nel caso di valutazione positiva (rating A o B) delle caratteristiche aziendali di cui all'Allegato I, all'azienda saranno assegnati i punteggi di cui all'Allegato II per la relativa ammissione a finanziamento.

Le imprese saranno ammesse a finanziamento se conseguiranno un punteggio uguale o superiore a 30, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato II.

Nella fase di esaurimento delle risorse finanziarie, in caso di concomitanza cronologica di due o più richieste e di pari punteggio rispetto ai criteri valutativi, per la valutazione delle domande si terrà conto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie, prioritariamente del soggetto beneficiario candidato con una anzianità aziendale più giovane. A tal fine sarà preso a riferimento la data d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per i datori di lavoro per cui ricorre l'obbligo, per i datori di lavoro non tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A. sarà preso a riferimento la data di iscrizione all'Ordine e/o al Collegio professionale, per le ONLUS la data dell'atto costitutivo depositato all'Agenzia dell'Entrate.

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

*Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - **su supporto cartaceo ed informatico**, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità -.un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.*

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi, terminati i quali, Fincalabra S.p.A. non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.

Art. 8 - Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti consequenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

Il contratto dovrà prevedere per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi:

- perfezionamento delle assunzioni previste entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e comunque non oltre il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga preventivamente autorizzati dalla Regione Calabria;
- nel caso di aiuto in de minimis, obbligo di nuova compilazione di una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti de minimis complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 3, comma 2 del regolamento CE 1407/2013, pari a € 200.000,00 nei tre anni;
- mantenere costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in forza presso la sede operativa nel territorio della Regione dall'atto di assunzione di cui al presente Avviso per almeno 24 mesi, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità o cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa, giustificato motivo oggettivo o soggettivo;
- accettare tutti i controlli che l'Amministrazione Regionale, attraverso propri incaricati, riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella domanda e nella richiesta di erogazione;
- trasmettere con periodicità annuale un apposito modulo di monitoraggio predisposto da Fincalabra S.p.A. ed approvato dall'Autorità di Gestione, che attesti, fra l'altro, la continuità e la conformità delle assunzioni effettuate secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico. L'impresa/lavoratore autonomo potrà mantenere il/i bonus a seguito dell'assunzione di un altro lavoratore, entro massimo 90 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro, che abbia pari requisiti, a concorrenza d'impegno al mantenimento dello stesso inquadramento occupazionale e temporale, nel caso di: licenziamento motivato da giusta causa, giustificato motivo oggettivo o soggettivo o da applicazione di procedure di licenziamenti collettivi in coerenza con la normativa vigente; dimissioni volontarie del lavoratore oggetto di agevolazione. Tutti i giorni intercorrenti, tra la data di licenziamento/dimissioni del giovane per il quale, l'impresa/lavoratore autonomo ha ricevuto gli incentivi, e la data di assunzione per la sostituzione con un altro soggetto che abbia i pari requisiti, inquadramento occupazionale e temporale, saranno sottratti dalla data che scandisce l'arco temporale minimo per il mantenimento del livello occupazionale. I giorni nei quali l'azienda ha avuto la vacatio, dovranno, pena il decadimento dei presupposti e la restituzione totale del relativo aiuto, essere contabilizzati al fine di ottenere il definitivo riconoscimento degli incentivi;
- conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così per come previsto dall'art. 90 del Regolamento CE 1083/2006;
- **custodire per 10 (dieci) anni dall'erogazione del finanziamento tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito;**
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L. 68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC. A riguardo si precisa che la posizione contributiva potrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ammissione ai benefici.

Art. 9 - Erogazione del Finanziamento

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 "Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale" dell'Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto.

Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante addebito diretto SEPA suddetto conto corrente.

Art. 11 - Rendicontazione e riconoscimento delle spese

I soggetti finanziati sono obbligati a garantire la corretta esecuzione della spesa per la quale è richiesto il finanziamento del Fondo per l'Occupazione. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati **impiegando il contributo concesso una tantum**, rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento **e le medesime voci di spesa**;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

Art. 12 – Recupero del finanziamento per mancato incasso delle rate

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;

2. **il termine di adempimento in giorni 30;**
3. **le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);**
4. **l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.**

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. **la data di intimazione al pagamento;**
- b. **l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).**

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

Art. 13 – Altri casi di revoca

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 12 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- **fallimento dell'attività imprenditoriale;**
- **grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;**
- **nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalle norme vigenti per il diritto al lavoro dei disabili;**
- **risulti violata la normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;**
- **qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;**
- **qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;**
- **qualora l'azienda non provveda alle assunzioni indicate entro 30 giorni dalla stipula del contratto.**

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

Art. 14 - Modalità di controllo e monitoraggio

Fincalabra S.p.A. assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione.

Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali.

Assicura, altresì, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo del finanziamento concesso al beneficiario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Avviso per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento - Fondo microcredito FSE

Articoli modificati/integrati:

- 7 – Spese ammissibili;
- 8 – Presentazione delle domande;
- 9 – Istruttoria e valutazione delle domande;
- 10 – Concessione del finanziamento e obblighi dei beneficiari;
- 12 – erogazione e rendicontazione del finanziamento;
- 13 – Modifiche e variazioni;
- 14 – Realizzazione dell'investimento;
- 15 – Rendicontazione e riconoscimento delle spese;
- 16 – Incasso e recupero del finanziamento;
- 17 – Monitoraggio e verifiche;
- 18 – Revoca;
- 19 – Modalità di controllo e monitoraggio.

Di seguito si riporta il testo integrale degli articoli sopra elencati con le modifiche/integrazioni evidenziate in neretto.

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

In linea con l'art. 2 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176, la concessione del finanziamento è finalizzata:

- a) *all'acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta, compreso il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative;*
- b) *alla retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori fino al 100% dei costi salariali;*
- c) *al pagamento di corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti; i finanziamenti concessi alle società di persone e alle società cooperative possono essere destinati anche a consentire la partecipazione a corsi di formazione da parte dei soci;*
- d) *al pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria volti ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone fisiche beneficiarie del finanziamento.*

Le spese per opere murarie e assimilate, finalizzate all'adeguamento e alla messa a norma dell'unità produttiva, sono ammissibili fino alla concorrenza del 40% delle spese previste.

Le spese di start-up ovvero spese di funzionamento e di gestione legate all'avvio delle attività quali, a titolo esemplificativo, canoni di locazione immobile, spese di utenze varie (energia, acqua, riscaldamento, spese per servizi - escluse le consulenze aventi carattere continuativo – spese per acquisti di materie prime e merci) sono ammissibili fino alla concorrenza di € 5.000,00 delle spese previste.

L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo e non promiscuo dell'unità produttiva oggetto dell'agevolazione.

In base all'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

E' consentito l'acquisto di beni usati esclusivamente da imprese che svolgano abitualmente attività di commercializzazione di tali beni e non da privati. Non è possibile l'acquisto di beni già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Sono escluse dal finanziamento:

- *le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di*

- merci su strada per conto terzi;
- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile, rimborsabile o compensabile in qualunque modo;
- le spese per acquisto di immobili;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- le imposte, le tasse, le spese amministrative;
- gli ammortamenti.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Fincalabra S.p.A., sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione dell'importo del finanziamento richiesto anche in ragione della capacità di restituzione del finanziamento. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nel modulo di domanda e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita in sede istruttoria.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

I soggetti interessati presentano la domanda, a pena esclusione, tramite la modulistica, "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati, che verrà resa disponibile sul sito internet di Fincalabra S.p.A (www.fincalabra.it).

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti come al presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica¹; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura "Avviso pubblico per l'accesso al Fondo Microcredito – POR Calabria FSE 2007-2013" al seguente indirizzo:

Fincalabra Spa - Via Pugliese 30 – 8100 Catanzaro

La domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo.

Nello specifico la documentazione obbligatoria, a pena di esclusione, da allegare alla domanda di finanziamento è la seguente:

Per l'impresa esistente:

- a) copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- b) copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- c) copia del certificato di vigenza in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza;
- d) atto costitutivo e statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
- e) dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi;
- f) modello ISEE dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci);
- g) dichiarazione dei redditi dell'impresa beneficiaria degli ultimi due anni o di quella altrimenti disponibile se costituita da meno di due anni; in caso di indisponibilità, si richiede la situazione economica e patrimoniale asseverata da un soggetto abilitato;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio "impresa esistente";
- i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio su eventuali agevolazioni concesse in regime "de minimis";
- j) copia del titolo di disponibilità dell'immobile aziendale, preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;

¹ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

- k) modulo Antiriciclaggio;
- l) altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

Per l'impresa non esistente:

- a) copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- b) dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi, modello ISEE;
- c) preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- d) modulo Antiriciclaggio;
- e) altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

La domanda e la relativa documentazione allegata, di cui al presente articolo, dovranno essere compilate, pena esclusione, da parte di tutta compagine societaria. In caso di società, quindi, dovrà essere inserita la documentazione relativa ad ogni singolo proponente.

Per quanto riguarda le società di capitali, costituite o costituende, è fatto d'obbligo, pena esclusione, l'indicazione, nel modulo di domanda, del socio garante.

Per quanto attiene i soggetti extracomunitari sarà necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. 286/98 s.m.i., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30/2007 e s.m.i..

La "dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" va obbligatoriamente compilata e presentata, pena esclusione, quando in uno degli ultimi due anni o in entrambi non è stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

La mancata presentazione del Modello ISEE non comporta l'esclusione della domanda di finanziamento, ma la mancata attribuzione del relativo punteggio².

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere, in sede di istruttoria, ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo costituisce causa di decadenza della domanda.

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Fincalabra S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, con raccomandata A/R, tramite propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano, ai Soggetti Proponenti.

Ogni proponente potrà presentare una sola domanda di accesso al microcredito.

ART. 9 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne farà richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegnerà un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il Soggetto Proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - **su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità** - un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

² Vedi DDG n. 4582 del 15.05.2015

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi, terminati i quali, Fincalabra S.p.A. non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione ai Soggetti Proponenti.

Le istanze di finanziamento, che a conclusione dell'esame istruttorio, risulteranno complete di tutta la documentazione richiesta e in possesso dei requisiti di ammissibilità sostanziali, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei punteggi e dei criteri di seguito riportati.

Criteri di valutazione	Indicatori	Punti
A - Settore economico di appartenenza dell'impresa	Produzione di beni	15
	Fornitura di servizi	10
	Commercio	5
B - Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Lavoratore svantaggiato	10
	Lavoratore molto svantaggiato	11
	Lavoratore disabile	13
	Reddito ISEE del nucleo di appartenenza minore uguale a € 5.000	2
	Reddito ISEE del nucleo di appartenenza compreso tra € 5.000 e € 12.000	1
	Persone a carico da 1 a 3	1
	Persone a carico maggiore di 3	2
	Coerenza del profilo formativo e professionale del/i soggetto/i proponente/i	Fino a 10
C - Caratteristiche delle proposta progettuale	Coerenza e completezza del programma di investimento che si intende avviare	Fino a 15
	Cantierabilità dell'iniziativa: - Titolo di possesso degli immobili utilizzati per attività produttiva da svolgere già in fase di presentazione della domanda di finanziamento (5 punti) - Progetti che non prevedono il rilascio di autorizzazioni/nulla osta da parte delle autorità competenti (5 punti)	Fino a 10
D - Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva (livello di dettaglio e grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta).	Fino a 15

Ai fini dell'ammissibilità della domanda saranno giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, risulterà un punteggio complessivo superiore od uguale a 50 punti.

Per le imprese esistenti, invece, saranno giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, risulterà un punteggio complessivo superiore o uguale a 30 punti³.

ART. 10 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti conseguenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

³ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevederanno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi per i Soggetti Beneficiari:

- *per le imprese costituenti: obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;*
- *per le imprese esistenti: attestare che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti de minimis complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano l'importo di Euro 200.000,00, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1047/2013;*
- *mantenimento della sede oggetto di finanziamento fino alla completa restituzione del finanziamento stesso;*
- ***obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento di microcredito;***
- *obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;*
- *impossibilità, per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, di variare il codice ATECO del soggetto proponente con un nuovo codice non ammissibile;*
- *obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;*
- *applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, delle norme in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi di Lavoro;*
- *adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;*
- ***obbligo a presentare annualmente il certificato di vigenza;***
- ***obbligo a presentare annualmente il bilancio annuale o la dichiarazione dei redditi;***
- *assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di Finanziamento;*
- *rendersi disponibili, fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;*
- *agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti;*
- *obbligo a non revocare l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente, per la restituzione delle rate del finanziamento ovvero non effettuare variazioni del conto corrente dedicato senza preventiva autorizzazione da parte di Fincalabra S.p.A..*

*Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente a Fincalabra S.p.A., a mezzo Raccomandata A/R, **tramite propria posta certificata (PEC) o ricevuta a mano**, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione, in un'unica soluzione, della quota di capitale non rimborsata.*

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante il periodo intercorrente tra la domanda di finanziamento e la complessiva ed integrale restituzione dello stesso. Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e, nel caso di imprese esistenti, la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

ART. 12 – EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 "Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale" dell'Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione, successivamente alla stipula del contratto, e previa presentazione di richiesta con allegati:

- certificato di vigenza e di iscrizione alla CCIAA (ove prevista),
- copia titolo attestante la disponibilità della sede oggetto del programma d'investimenti proposto⁴.

Alla richiesta di erogazione dovrà inoltre essere obbligatoriamente allegato:

- documentazione bancaria recante gli estremi del conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento del Fondo per la realizzazione del programma di investimento e di spesa; il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
- ordine di bonifico di addebito permanente dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento;
- nel caso di società di capitali le garanzie richieste all'art. 6 dell'Avviso pubblico.

ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento del Fondo, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:

- in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
- in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A., che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non potrà essere trasferita al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino il codice Istat ATECO attribuito al Soggetto Proponente con un nuovo codice di attività non ammissibile.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decadrà dal relativo beneficio.

ART. 14 – REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare il finanziamento esclusivamente per l'esecuzione del programma di spesa agevolato.

Il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, è fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga espressamente autorizzati dalla Regione.

ART. 15 – RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

⁴La disponibilità si riferisce al soggetto proponente, società, ditta individuale, associazione, etc.. Pertanto in caso di beni di proprietà di uno dei soci è necessario produrre l'atto che attesti la disponibilità della sede. Si ricorda che i contratti di locazione o comodato devono essere registrati.

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, **corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica**, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non siano state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero, se sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);
- non siano stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento **e le medesime voci di spesa**;
- siano rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - **e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento** - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, **al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.**

ART. 16 –RECUPERO DEL FINANZIAMENTO PER MANCATO INCASSO DELLE RATE

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. **l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;**
2. **il termine di adempimento in giorni 30;**
3. **le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);**
4. **l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.**

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. **la data di intimazione al pagamento;**
- b. **l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).**

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

ART. 17 – MONITORAGGIO E VERIFICHE

Fincalabra S.p.A. assicurerà, per la durata del finanziamento, la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- **domande di finanziamento presentate complete della documentazione di supporto**
- **dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti de minimis percepiti**
- **atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal beneficiario e relative condizioni contrattuali.**

Assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

ART. 18 – ALTRI CASI DI REVOCA

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 16 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- **fallimento dell'attività imprenditoriale;**
- **grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;**
- **nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalle norme vigenti per il diritto al lavoro dei disabili;**
- **risultati violata la normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;**
- **qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;**
- **qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.**

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione

dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

Articolo 19 – Modalità di controllo e monitoraggio (ABROGATO)

Si dà atto che l'abrogazione dell'articolo 19 ha comportato una nuova numerazione degli articoli successivi.

Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi - Fondo per le attività professionali promosse da donne – Approdo

Articoli modificati/integrati:

- 6 – Spese ammissibili;
- 8 – Modalità di presentazione delle domande;
- 9 – Istruttoria delle domande;
- 10 – Concessione del finanziamento ed obblighi del beneficiario;
- 12 – Erogazione del finanziamento;
- 13 – Modifiche e variazioni;
- 14 – Rendicontazione e riconoscimento delle spese;
- 15 – Incasso del finanziamento;
- 16 – Revoche;
- 17 – Modalità di controllo e monitoraggio.

Di seguito si riporta il testo integrale degli articoli sopra elencati con le modifiche/integrazioni evidenziate in neretto.

ART. 1 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini delle realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 5, sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, riferibili a:

- a) *Acquisizione di strumenti informatici:*
 - 1. *attrezzature informatiche e beni strettamente connessi e funzionali;*
 - 2. *licenze e/o software.*
- b) *Realizzazione di programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di società tra professionisti:*
 - 1. *attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica;*
 - 2. *opere murarie ed assimilate strettamente funzionali all'attività esercitata, comprese quelle per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze operative e/o per la ristrutturazione dei locali, nella misura massima del 40% della spesa totale agevolabile;*
 - 3. *hardware e software strettamente funzionali alle attività operative e gestionali;*
 - 4. *adozione di sistemi di certificazione della qualità;*
 - 5. *realizzazione del sito web dello studio;*
 - 6. *spese legate all'avvio e al funzionamento dell'attività per il primo anno (canoni di locazione, utenze, personale, materiali di consumo, ecc.).*

Le spese sopra elencate sono ammesse per un importo complessivo non superiore a:

- *euro 5.000, per le iniziative di acquisizione di strumenti informatici;*
- *euro 25.000, per i programmi di spesa finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali;*
- *euro 25.000, per i programmi di spesa finalizzati all'avvio o al potenziamento di società tra professionisti costituite in maggioranza da giovani donne.*

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni usati.

Il termine ultimo per la conclusione delle attività di investimento da parte dei destinatari finali, è fissato al 31.12.2016, fatti salvi i casi di proroga espressamente autorizzati dalla Regione.

ART. 2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti dal presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura "POR Calabria FSE 2007-2013 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi" al seguente indirizzo: Fincalabra Spa -
Via Pugliese 30 - 88100 Catanzaro⁵

L'ordine cronologico sarà dato dall'assegnazione del protocollo informatico a seguito della validazione informatica della domanda di finanziamento⁶.

Nel caso di proposte presentate da società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, di cui all'art. 6, lett. b, già costituite alla data di presentazione della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Se la società, non è stata costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti interessati.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente titolare o di tutti i richiedenti in caso costituenda società;
- curriculum vitae di ciascun richiedente, firmato in ogni pagina;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta l'iscrizione ad albi ovvero elenchi o registri tenuti da ordini e collegi professionali;
- dichiarazione dei redditi dei proponenti degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di redditi;
- preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- modulo Antiriciclaggio;
- ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra S.p.A. si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra S.p.A. ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

ART. 3 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - **su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità** - un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

⁵ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

⁶ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

Fincalabra S.p.A., opera l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Le istanze di finanziamento, complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte all'esame di ammissibilità, secondo le seguenti modalità (le domande vengono ammesse alla valutazione se spedite con le modalità previste dall'Avviso e i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso):

Criteria di valutazione	Indicatori	Punti	Punteggi o massimo
A – Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Competenze ed esperienze in relazione alla proposta progettuale presentata (grado di integrazione, varietà e completezza delle competenze tecnico-scientifiche e manageriali)	Fino a 20	Fino a 35
	Coerenza del Profilo formativo con la proposta presentata	Fino a 15	
B – Caratteristiche della proposta	Coerenza e completezza del programma di investimento che si intende avviare	Fino a 20	Fino a 35
	Cantierabilità dell'iniziativa: - Titolo di possesso degli immobili utilizzati per attività da svolgere già in fase di presentazione della domanda di finanziamento (8 punto) - Progetti che non prevedono il rilascio di autorizzazioni/nulla osta da parte delle autorità competenti (7 punti)	Fino a 15	
C – Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva (livello di dettaglio e grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta).	Fino a 30	Fino a 30
Totale			100

Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 50 punti.

ART. 10 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti consequenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevedranno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi tra le parti:

- obbligo, per le società professionali costituende, di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- mantenimento della sede principale dell'attività professionale all'interno della Regione Calabria fino alla completa restituzione del finanziamento;

- **obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;**
- **obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;**
- **obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;**
- **assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;**
- **rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;**
- **agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.**

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

ART. 12 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 "Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale" dell'Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento concesso. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante ordine di bonifico permanente con addebito su detto conto corrente.

ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI

Eventuali variazioni dei requisiti di ammissibilità, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:

- **in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.**
- **in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A., che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.**

Il domicilio o la sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere trasferito/a al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino la tipologia di iscrizione all'albo professionale del soggetto proponente.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte del soggetto beneficiario ammesso a finanziamento, lo stesso decade dal relativo beneficio.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, **corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica**, dovrà essere allegata attestazione del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- **siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;**
- **la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;**
- **non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);**
- **non siano stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;**
- **sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.**

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

ART. 15 - RECUPERO DEL FINANZIAMENTO PER MANCATO INCASSO DELLE RATE

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

- 1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;**
- 2. il termine di adempimento in giorni 30;**
- 3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);**
- 4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.**

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;**
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).**

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

ART. 16 – ALTRI CASI DI REVOCA

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 15 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- *fallimento dell'attività imprenditoriale;*
- *grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;*
- *qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;*
- *qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.*

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

ART. 17 - MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Fincalabra S.p.A. assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali.

Assicura, altresì, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

